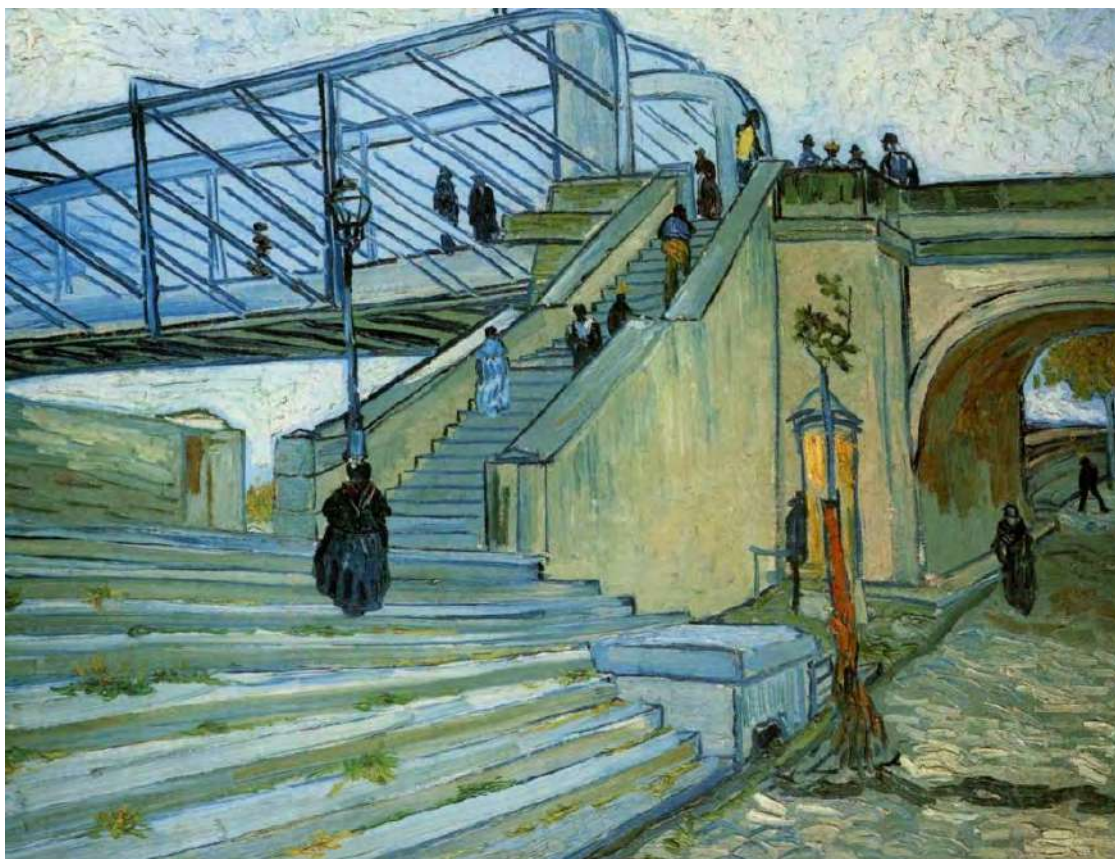


ISTITUTO DON BOSCO LICEO SCIENTIFICO PARITARIO opzione Scienze Applicate



Vincent van Gogh, Le Pont de Trinquetaille (Arles, ottobre 1888)

Anno scolastico 2025 / 2026

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. B**

Padova, 15 maggio 2026

COORDINATORE DI CLASSE – PROF. SSA LAURA ZANELLA

Sommario

1. Informazioni generali	3
1.1 Caratteristiche generali della scuola	3
1.2 Spazi e attrezzature scuola	3
1.3 Evoluzione della composizione della classe nel corso del triennio	4
1.4 Evoluzione del consiglio di classe nel triennio	4
1.5 Profilo della classe 5B	5
2. Attività collegiale	7
2.1 Il liceo scientifico – opzione scienze applicate: profilo d'indirizzo	7
2.2 Profilo in uscita al termine del quinquennio	9
2.3 Aree disciplinari. Ripartizione delle materie	9
2.4 Quadro orario settimanale nel quinquennio	10
3. Attività integrative curriculari e di indirizzo	11
4. Il credito formativo	15
4.1 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo	15
4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito	15
5. Indicazioni del C.d.C. alla Commissione d'Esame in vista dell'Esame di Stato	16
5.1 Attività in preparazione della prova d'Esame realizzate durante l'anno	16
5.2 Griglie di valutazione	17
6. Percorsi disciplinari	22
6.1 Religione cattolica	22
6.2 Lingua e letteratura italiana	25
6.3 Storia	31
6.4 Filosofia	35
6.5 Lingua e letteratura inglese	39
6.6 Matematica	42
6.7 Fisica	46
6.8 Informatica	50
6.9 Scienze Naturali	53
6.10 Disegno e Storia dell'arte	57
6.11 Scienze Motorie e sportive	62
7. Attività svolte nell'ambito di Educazione civica	64
8. Formazione Scuola Lavoro	69
9. Moduli afferenti a DNL affrontati con metodologia CLIL	70
ALLEGATO 1: SIMULAZIONE PRIMA PROVA	71
ALLEGATO 2: SIMULAZIONE SECONDA PROVA	80

1. Informazioni generali

1.1 Caratteristiche generali della scuola

L'Istituto Don Bosco opera nel territorio padovano attraverso una molteplicità di proposte scolastiche che coprono i vari gradi dell'istruzione: scuola dell'infanzia, primaria, media e superiore con tre indirizzi.

La qualità dell'istruzione e dell'educazione offerta nei vari gradi scolastici passa attraverso i seguenti ambiti:

- a) la comunità scolastica e formativa;
- b) i processi di insegnamento e apprendimento;
- c) l'ambiente. La scuola realizza un modello comunitario di educazione, di organizzazione e di amministrazione.

Il progetto culturale della scuola non si esaurisce in programmi o indicazioni ministeriali. In esso persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, ricerca, attività diverse sono in funzione della persona dell'alunno e dei suoi bisogni formativi.

La scuola superiore si articola in tre indirizzi: Liceo scientifico, Liceo scientifico – opzione Scienze applicate e Liceo linguistico.

In particolare, il **Liceo scientifico – D.P.R. n. 87 del 15.03.2010** – garantisce:

- gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà;
- l'acquisizione di competenze nei due versanti del sapere umanistico e scientifico;
- la conoscenza delle possibilità di applicazione dei risultati scientifici alla vita quotidiana;
- lo sviluppo di un pensiero critico in rapporto agli aspetti tecnico-operativi ed etici della scienza.

1.2 Spazi e attrezzature scuola

Gli alunni hanno vissuto il quinquennio in spazi interni grandi, luminosi e puliti, inoltre hanno usufruito di ampi cortili con zone verdi e strutture da gioco. La scuola ha messo a disposizione spazi e attrezzature sia per l'uso comune (es: LIM in ogni aula), sia per usi specifici in relazione ai vari indirizzi scolastici:

- 2 palestre ben attrezzate e ampi spazi all'aperto;
- sala mensa;
- sala polivalente: teatro, cinema, aula magna;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 laboratorio linguistico con antenna parabolica, rinnovato nel 2016;
- 1 laboratorio di fisica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di chimica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di robotica, inaugurato nel 2023;
- 1 laboratorio di multimediale, inaugurato nel 2024;
- 1 sala radio, inaugurata nel 2024;
- 1 aula speciale per storia dell'arte;
- 1 aula speciale per musica;
- 1 biblioteca di opere generali e specialistiche;
- 1 videoteca.

1.3 Evoluzione della composizione della classe nel corso del triennio

Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, il presente punto non contiene alcun dato sensibile delle alunne e degli alunni, ma soltanto una panoramica generale della classe. L'elenco nominale sarà comunque messo a disposizione della Commissione unitamente al resto della documentazione prevista. Nell'anno scolastico 2020/2021 la classe consisteva complessivamente di 14 alunni (12 maschi e 2 femmine). Nell'anno scolastico 2025/2026, la classe 5B è composta da 23 studenti (5 femmine e 18 maschi). Si riporta nella tabella sottostante l'evoluzione della classe nel corso del triennio.

	Provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altra scuola o classe	Promossi a giugno	Alunni con giudizio sospeso	Non ammessi o ritirati
3 B 2023-2024	23	4	18	8	7
4 B* 2024-2025	20	3	21	2	1
5 B 2025-2026	22	1			

*Uno studente ha frequentato il quarto anno all'estero

1.4 Evoluzione del consiglio di classe nel triennio

Nella tabella seguente è riportata la composizione del Consiglio della classe 5B nel corso dell'anno scolastico 2025- 2026.

CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione Cattolica	Prof. Nicolas Guaraldo
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Luca Ferron
Informatica	Prof.ssa Laura Zanella
Lingua e letteratura straniera (inglese)	Prof.ssa Beatrice Alfieri
Filosofia e Storia	Prof. Vittorio Vertuani
Matematica e Fisica	Prof.ssa Elisabetta Cecchetto
Scienze Naturali	Prof.ssa Silvia Quartesan
Disegno e Storia dell'arte	Prof. Marco Baldon
Scienze motorie e sportive	Prof. Nicola Zampieri

Nella tabella successiva, invece, si riassume in modo schematico la continuità degli insegnamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Continuità didattica nel corso del secondo biennio e del quinto anno

Insegnamento	Anno scolastico		
	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025	A.S. 2025-2026
Religione Cattolica	B	A	A
Lingua e Letteratura Italiana	A	A	A
Informatica	A	A	A
Lingua e letteratura straniera (inglese)	B	B	A
Storia	B	B	A
Filosofia	B	B	A
Matematica	A	A	A
Fisica	A	A	A
Scienze Naturali	B	B	A
Disegno e Storia dell'arte	A	A	A
Scienze motorie e sportive	A	A	A
A=docente del quinto anno B=docente diverso da quello del quinto anno			

Come si evince dalla tabella soprastante, nel corso del quinto anno la continuità didattica è stata garantita per Religione Cattolica, Lingua e Letteratura Italiana, Informatica, Matematica, Fisica, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Sportive. Gli studenti hanno invece cambiato i docenti di Lingua e letteratura straniera (inglese), Storia, Filosofia e Scienze Naturali.

1.5 Profilo della classe 5B

La **classe 5B** è composta da cinque studentesse e diciotto studenti; il gruppo classe ha subito alcune modifiche nel corso di tutto il quinquennio. Nella classe sono presenti 7 alunni con bisogni educativi speciali (BES) di cui 4 con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). L'ambiente di apprendimento è risultato a tratti complesso, soprattutto per la disparità di livelli di partenza e per la presenza di situazioni personali complicate. La figura del **coordinatore** è cambiata: nei primi due anni la classe è stata seguita dalla docente di matematica e fisica, prof.ssa Elisabetta Cecchetto, negli ultimi tre anni la referente è stata la docente di informatica, prof.ssa Laura Zanella. Il percorso formativo della classe è stato parzialmente condizionato da una discontinuità didattica dovuta all'avvicendamento di diversi docenti in alcune discipline d'indirizzo e dell'area comune. Nello specifico, nel triennio, si sono succeduti due docenti di Scienze Naturali, due di Storia, due di Lingua e Letteratura Straniera e due di Filosofia.

Nonostante la frammentazione nella continuità didattica, la **classe** ha mantenuto un clima interno sereno e collaborativo. La coesione del gruppo ha infatti agevolato l'integrazione dei nuovi docenti e l'inserimento di nuovi compagni di classe, confermando un atteggiamento accogliente, inclusivo e propositivo.

Sin dal primo biennio, la classe ha sempre partecipato in maniera costruttiva e propositiva alle attività proposte dalla scuola. In particolare, gli studenti hanno mostrato una spiccata **propensione per le attività laboratoriali**, in piena coerenza con l'indirizzo di Scienze Applicate. Tale attitudine non si è limitata alla sola didattica curricolare, ma si è concretizzata in esperienze di eccellenza, come la partecipazione per un buon numero di studenti per due anni consecutivi al concorso scientifico "ScienzaAFirenze", dove gli alunni hanno potuto applicare con rigore il metodo scientifico sperimentale all'interno del tema proposto, e ad altri concorsi promossi dall'Istituto.

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di Classe ha pianificato un'offerta di uscite didattiche strettamente integrata con l'offerta formativa e i percorsi di orientamento. I percorsi proposti hanno spaziato dalla

valorizzazione del patrimonio letterario (visita dei luoghi manzoniani a Milano), alla scoperta dell'innovazione scientifica e della ricerca presso il MUSE di Trento, la Ferrari di Maranello e il centro di ricerca di Cadarache. Tali esperienze hanno favorito l'orientamento scientifico-tecnologico, permettendo agli studenti di confrontarsi con eccellenze della ricerca e dell'industria internazionale.

Per quanto concerne gli **apprendimenti**, la classe appare caratterizzata da una composizione eterogenea, vi si ritrova un nucleo di studenti che ha dimostrato, sin dall'inizio, impegno, interesse costante e partecipazione attiva. Questo gruppo ha saputo sempre investire tempo e cura nell'acquisizione delle conoscenze, sviluppando competenze avanzate sia in ambito scientifico che umanistico.

Una parte della classe, pur avendo riscontrato alcune difficoltà iniziali nell'approccio alle discipline di indirizzo, ha compiuto un percorso di maturazione significativo. Nel corso del triennio, questi studenti hanno saputo consolidare il proprio metodo di studio e hanno raggiunto più che sufficienti e discrete competenze nelle discipline.

Infine, permane un ristretto gruppo di alunni che, anche nel corso dell'ultimo anno, ha manifestato situazioni di fragilità personale e/o didattica. Per questi studenti, il Consiglio di Classe ha messo in atto strategie di supporto volte a favorire una conclusione serena del percorso di studi.

Al fine di promuovere il successo formativo, il Consiglio di Classe ha attivamente sollecitato pratiche di peer tutoring e momenti di studio cooperativo, anche attraverso l'utilizzo degli ambienti scolastici in orario pomeridiano (aule studio di potenziamento e recupero). Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente collaborativi in tal senso, dando prova di maturità e solidarietà interna.

Come scuola salesiana, nel quinquennio l'Istituto ha promosso la discussione e la condivisione di opinioni anche attraverso il momento del **Buongiorno**, un'abitudine settimanale generalmente svolta il martedì e giovedì. In questo tempo gestito dal coordinatore la classe è stata chiamata a riflettere criticamente sulle proprie dinamiche sociali e di apprendimento, oltre che sulla propria quotidianità. La classe ha dimostrato di saper sfruttare questa occasione di dialogo e riflessione e di saperla adeguatamente valorizzare sia come arricchimento dell'esperienza scolastica sia per confrontarsi su varie tematiche di attualità nonché sulle piccole e grandi sfide dei nostri giorni. Nel presente anno scolastico, inoltre, il Buongiorno del giovedì si è svolto in chiesa con tutta la comunità.

Una studentessa, nel quinto anno, è stata eletta come rappresentante degli studenti nel consiglio d'Istituto.

Per quanto riguarda la condotta, tutti gli alunni hanno raggiunto un buon traguardo mantenendo, sin da subito, un profilo adeguato e diligente.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, molti degli alunni si sono sforzati di sondare le proprie attitudini e inclinazioni motivazionali, specialmente in vista dell'**orientamento in uscita**, che, nella maggior parte dei casi, sembra ad oggi indirizzato verso l'iscrizione a corsi di laurea; infatti, molti studenti si sono preparati autonomamente a sostenere le selezioni in ingresso di varie Università del territorio. Per alcuni studenti questa è stata un'occasione per dimostrare la propria maturità ed autonomia. A supporto di tale processo, l'Istituto ha promosso vari progetti di orientamento volti a fornire agli studenti gli strumenti necessari per una scelta universitaria e professionale consapevole.

Per la classe, nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe ha predisposto alcune simulazioni: simulazione della prima prova scritta (italiano), simulazione della seconda prova scritta (matematica), simulazione del colloquio orale.

In conclusione, la 5B si presenta all'Esame di Maturità con una buona motivazione. La preparazione disciplinare, per la quale si rimanda al punto 6, appare nel complesso mediamente discreta.

2. Attività collegiale

2.1 Il liceo scientifico – opzione scienze applicate: profilo d'indirizzo

Sulla base dei profili in uscita per il Liceo Scientifico (opzione Scienze Applicate) elaborati dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe ha strutturato il progetto didattico di ciascuna disciplina in termini di **Conoscenze - Abilità -**

Competenze, secondo moduli, intendendo per quest'ultimi ogni unità contenutistica di organizzazione del processo di insegnamento/ apprendimento curricolare.

La progettazione didattica di ciascuna disciplina è depositata presso la segreteria della scuola ed è a disposizione degli interessati su richiesta.

Tutta la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento del seguente profilo formativo:

	CONOSCERE	DIMENSIONI PROCEDURALI	PROFILO D'INDIRIZZO
Formazione culturale	Conoscere il mondo attraverso i canali della scienza, dell'arte, dell'immaginazione e dell'interpretazione.	Esercitare e potenziare le capacità di pensiero e di immaginazione, di apprendimento, di comunicazione, di relazione e d'azione attraverso l'uso della conoscenza.	Approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico dell'ermeneutica assicurata dalla matematica e dalle scienze sperimentali.
Strumenti culturali	L'apporto del sapere alla costruzione progressiva di un'immagine dell'uomo e del mondo con le sue dinamiche e le sue componenti. Un sapere aggiornato, interrogativo, narrativo, mai concluso.	Le capacità cognitive generali, sia analitiche che sintetiche, narrative, di ragionamento convergente e divergente, di astrazione e Immaginazione / intuizione creativa. Le capacità di apprendimento in generale, di elaborazione dell'informazione sia per ricezione che per scoperta. Le capacità procedurali e di metodo inerenti le diverse discipline di studio. Le capacità di trasferimento di conoscenze già acquisite per nuovi apprendimenti, in contesti diversi.	Conoscere e applicare il metodo sperimentale nei vari ambiti disciplinari. Individuare nell'esperienza storica e attuale delle scienze sperimentali i limiti dei loro metodi conoscitivi e delle loro applicazioni. Individuare analogie e differenze tra i linguaggi specifici delle discipline scientifiche e il linguaggio comune, usando al meglio gli uni e l'altro nell'approfondimento di problemi. Individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche, da un lato, e teorie letterarie, storico – filosofiche dall'altro. Conoscere, leggere, comprendere sul piano storico – culturale e gustare sul piano estetico, le principali espressioni della letteratura italiana e straniera

Formazione umana Identità • personale • relazionale • orientamento	Aspetti etici e morali inerenti la cultura, l'uso e l'applicazione della conoscenza. Temi inerenti concezioni antropologiche e aspetti in cui è in gioco la convivenza sociale, politica, la salute, la vita, l'ambiente naturale. Opere, temi, situazioni concernenti il mondo interiore, la sfera emotiva, affettiva e relazionale, gli interrogativi esistenziali tipici dell'età.	Le capacità di riflessione, di giudizio e di discernimento riferite all'interpretazione e valutazione di fatti umani e sociali. Le capacità di contestualizzazione: ragionare, correlare, valutare ponendosi da punti di vista diversi. La capacità di comunicare attraverso linguaggi verbali e non verbali.	Avere coscienza che è propria dell'uomo dare un significato alla propria vita e costruire una visione integrata delle situazioni e dei problemi di cui si è protagonisti. Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma imparare a riconoscerle per poterle così giudicare. Conoscere i punti di forza e di debolezza della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso. Elaborare, esprimere ed argomentare, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo. Maturare un atteggiamento di ricerca e di apertura verso il trascendente.
---	--	--	---

Formazione sociale Convivenza civile	La nostra identità culturale e politica in una società interculturale e globalizzata.	Le capacità sociali e civiche: informarsi, discutere, avere spirito di iniziativa, d'ascolto e di confronto.	Aver acquisito consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, e i loro compiti e funzioni essenziali.
	Il sistema valoriale e normativo in una società aperta.	Le capacità gestionali: organizzazione del lavoro, lavoro d'équipe, comunicare oralmente e per iscritto, uso dei mezzi tecnologici di elaborazione e comunicazione.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
	Il mondo della formazione.		
	Il mondo della comunicazione sociale.		Sviluppare sensibilità verso i problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.
	La società della conoscenza.	Le capacità di reperire e selezionare informazioni e trovare soluzioni innovative.	

2.2 Profilo in uscita al termine del quinquennio

Al termine del quinquennio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi liceali, gli alunni sono in grado di:

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali, la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

2.3 Aree disciplinari. Ripartizione delle materie

Ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del D.Lgs. n. 62 del 2017, così come nell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il Consiglio di Classe predispone il seguente documento e così come richiamato dal D.M. n. 28 del 18 febbraio 2026 le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte per aree disciplinari secondo la seguente tabella:

Area letteraria-storico-filosofica	Area scientifica
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura straniera Storia Filosofia Disegno e storia dell'arte	Matematica Informatica Fisica Scienze naturali

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

2.4 Quadro orario settimanale nel quinquennio

Disciplina	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera: inglese	3	3	3	3	3
Storia	3	3	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2+1
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	-	-	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	32	32	31

3. Attività integrative curriculari e di indirizzo

Come dettagliato anche al punto precedente, nel corso del quinquennio l'Istituto ha integrato il curriculum ministeriale del Liceo scientifico – opzione Scienze applicate, anche facendo ricorso alle quote di autonomia fissate dall'articolo 10 del DPR 89 del 2010. In particolare agli alunni è stato garantito:

- un potenziamento curricolare della disciplina Filosofia al quinto anno nella misura di un'ora settimanale in più;
- l'insegnamento di Diritto ed Economia nel secondo biennio nella misura di due ore settimanali.

Di seguito vengono riportate le attività svolte dalla classe nel corso del triennio, vevoli anche come ore di orientamento come previsto dal D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022.

ATTIVITA' ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PERIODO	ATTIVITA' SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Novembre - Dicembre	Partecipazione all'Expo Scuola e agli Open Day	Tutti
Novembre - Aprile	ScienzaFirenze (alcuni studenti)	Fisica, Informatica, Scienze
Dicembre - Aprile	Progetto "TESTiamoCI per il futuro e Studenti per una nuova Cittadinanza ecologica" e percorso immersivo	Educazione civica, Scienze, Informatica
Secondo quadrimestre	Incontro con le atlete FIDAL e FISPES: incontro sull'importanza dello sport nella vita di un normodotato e di una persona con disabilità	Educazione Civica, Scienze motorie
Gennaio	Uscita al museo della Natura e dell'Uomo di Padova	Scienze
Febbraio	Progetto Erasmus plus a Malta (alcuni studenti)	Inglese
Febbraio	Uscita didattica a Trento, ciaspolata con guida alpina per sensibilizzazione ambiente innevato e visita guidata e laboratorio didattico al Muse	Scienze, Fisica, Educazione civica, Informatica
Marzo	Visione film di Paola Cortellesi, <i>C'è ancora domani</i> .	Storia, Educazione civica
Marzo	Spettacolo "Aspide: Gomorra in Veneto"	Storia, Educazione civica
Aprile	Buongiorno: Lettura teatrale dal titolo "Paolo Shaul Levi. Una storia che non quadra"	Storia, Italiano
Maggio	Uscita didattica a Mirabilandia	Fisica
Durante l'anno	Buongiorno sul sequestro di Aldo Moro	Educazione Civica, Storia
Durante l'anno	Buongiorno sul tema della violenza di genere	Educazione Civica
Durante l'anno	Progetto Lettorato di Lingua Inglese nelle ore curriculari settimanali	Inglese

ATTIVITA' ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Novembre - Dicembre	Partecipazione all'Expo Scuola e agli Open Day	Tutti
Primo e Secondo Quadrimestre	Progetto IMUN Venezia e MUNER New York (alcuni studenti). I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. (alcuni studenti)	Inglese, Educazione Civica
Gennaio	Buongiorno sulla giornata del ricordo e la questione del confine orientale.	Educazione Civica
Febbraio	Settimana dell'inclusione	Educazione Civica, Scienze Motorie

Febbraio	Giornata di orientamento: “Le sfide della società moderna: una questione di "information Technologies” - dott. Mazzonetto, Dipartimento di Economia (DSEA), dell’Università di Padova, per il corso di laurea triennale in economia e per il corso di laurea triennale in Statistica per l'economia e le imprese. - dott. Veronese prof. Associato di Bioingegneria e il dott. Roberto Roberti prof. Associato di Ricerca Operativa del Dipartimento di ingegneria dell’informazione (Università di Padova)	Scienze, Informatica, Diritto, Matematica
Marzo	Incontro di Orientamento alla scelta universitaria: - dott.ssa Dalla Pozza: specializzata in sanità pubblica veterinaria: attualmente dirigente del centro di epidemiologia applicata all’ambiente Acquatico presso L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Legnaro, Agripolis) - dott.ssa Lorena Biasini biotecnologa, impiegata nel Laboratorio di Ittirovirologia con ruolo di Ricercatore Sanitario – IZSve di Legnaro (PD) - due ex alunni: Maria Giulia Nosedà laureanda in psicologia e Matteo Martinucci laureando in giurisprudenza	Scienze, Informatica, Fisica, Diritto
Marzo	Incontro per la prevenzione. Le dipendenze, danni fisici e psicologici. Tre specialisti: due medici legali ed una psichiatra.	Educazione Civica, Diritto, Scienze
Marzo	“Giubilandia” vivere il giubileo giocando tenuto dall’associazione EUREKA	Religione, Educazione Civica
Aprile	Uscita didattica a Maranello: studio delle materie STEM attraverso un approccio non frontale. I laboratori proposti hanno come obiettivo quello di porre l’attenzione verso il pensiero scientifico, la ricerca e l’innovazione tecnologica, creatività e capacità di apprendere dagli errori, precisione nell’esecuzione, costante miglioramento delle performance, perseguimento dell’eccellenza, lavoro di squadra.	Matematica, Fisica, Informatica
Maggio	Chiesa degli Eremitani, Padova, incontro con il Vescovo, Mons. Claudio Cipolla.	Educazione Civica
Durante l’anno	Progetto Lettorato di Lingua Inglese nelle ore curriculari settimanali	Inglese
Durante l’anno	Buongiorno sulla Strage di Piazza Fontana	Educazione Civica, Storia
Durante l’anno	Buongiorno salesiano in classe e in teatro	Tutti

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Ottobre	Incontro con Andrea Iacomini portavoce di UNICEF Italia	Educazione civica
Ottobre	Uscita didattica ad Arles (Francia), con visita all'impianto di fusione nucleare ITER, situato a Cadarache. ITER rappresenta il primo esperimento al mondo volto a produrre energia da fusione nucleare su scala industriale. Visita alla città di Arles, città di grande rilevanza storica e artistica.	Fisica, Matematica, Arte e Immagine, Educazione Civica
Dicembre	Visita INFN e Dipartimento di Scienze Forestali (droni e modelli per lo studio del territorio e prevenzione dei rischi)	Scienze, Fisica, Informatica
Dicembre	Giornate della solidarietà: riflessioni in classe sul tema del volontariato e visita a diverse realtà di volontariato partner del progetto, svolgendo esperienze di servizio sul territorio (alcuni studenti).	Educazione Civica
Novembre	Incontro di orientamento con simulazione del test di medicina.	Scienze
Gennaio	Viaggio della Memoria. Delegazione di Istituto (alcuni studenti)	Storia, Educazione Civica
Febbraio	Giornata della Memoria - Incontro con Franco Perlasca e testimonianza studenti partecipanti Viaggio della Memoria	Storia, Educazione Civica
Febbraio	Progetto di orientamento universitario "Bussola" in collaborazione con il Club Rotary di Padova.	Tutti
Febbraio	Settimana dell'inclusione	Educazione Civica, Scienze Motorie
Febbraio	Incontro di formazione: "Intelligenza artificiale: chi è intelligente? Le sfide dell'era tecnologica."	Educazione Civica, Informatica
Febbraio	Incontro/Confronto di approfondimento dedicato al referendum costituzionale	Educazione Civica
Febbraio	Incontro orientativo ai corsi di ITS Academy.	Tutti
Marzo	Incontro orientativo ai corsi di laurea in ambito sanitario (alcuni studenti)	Scienze
Aprile	Incontro di orientamento: "Intelligenza Relazionale"	Tutti
Maggio	Lezione conferenza - Donazione degli organi	Scienze, Educazione civica
Durante l'anno	Progetto Lettorato di Lingua Inglese nelle ore curriculari settimanali	Inglese
Durante l'anno	Buongiorno salesiano in classe e in chiesa	Tutti

Nel corso del quinquennio, inoltre, alcuni alunni della classe hanno partecipato:

- A sportelli di recupero e potenziamento organizzati dai docenti;
- Aula studio di Matematica, Fisica, Inglese, Italiano e Storia in orario pomeridiano;
- Iniziative di certificazione linguistica sia autonomamente sia attraverso corsi organizzati dall'Istituto;

- Percorsi di educazione all'affettività;
- Percorsi e incontri di educazione civica;
- Progetto MOVE “World of Work/ EU Next Generation”, con conseguente certificazione.

4. Il credito formativo

Prima di dettagliare i criteri generali per l'attribuzione del credito formativo e sintetizzare le attività per le quali il medesimo credito è stato e potrà essere assegnato in sede di scrutinio finale, si segnala che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del d.lgs. 62/2017 (e del relativo allegato A), i punti di credito per le classi del triennio sono stati assegnati secondo la tabella seguente.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4.1 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo

Ogni anno dalla classe terza, in sede di scrutinio finale, ogni alunno, in considerazione della sua media, ha diritto a dei punti di credito (art. 15 comma 1 D.Lgs. 62/2017). Il massimo del credito dentro la banda di oscillazione si attribuisce se lo studente risponde a tre requisiti su cinque di quelli previsti (frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, crediti formativi). Il liceo considera come elemento utile per l'attribuzione del credito formativo la partecipazione ad attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (D.M. 49/2000).

L'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 stabilisce inoltre che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito

- Artistica
- Culturale e di formazione anche con connotazione politico-religiosa presso istituzioni culturali riconosciute (i contenuti dei corsi devono essere coerenti con il progetto educativo del Liceo)
- Ricreativa
- Formazione professionale
- Lavoro
- Tutela ambientale
- Volontariato
- Solidarietà
- Cooperazione
- Sportiva
- Certificazioni di lingua straniera
- Teatro

5. Indicazioni del C.d.C. alla Commissione d'Esame in vista dell'Esame di Stato

5.1 Attività in preparazione della prova d'Esame realizzate durante l'anno

Ai sensi dell'articolo 17, comma 3 del D.Lgs. 62/2017 la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Così come stabilito dall'articolo 1 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, per la seconda prova scritta si deve fare riferimento all'Allegato 1 del medesimo D.M..

Per gli elaborati dei licei scientifici l'Allegato 1 del d.m. appena richiamato, ha individuato quale disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta: matematica.

La terza prova è un colloquio in chiave multidisciplinare su 4 discipline. Il colloquio inizierà con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

A partire dalla classe terza, i docenti di Italiano, Matematica e Fisica hanno avviato un lavoro di preparazione alle prove scritte del nuovo Esame di Stato così come rimodulate dal D.Lgs. 62/2017. Agli alunni sono stati periodicamente somministrati compiti volti a verificare, seppur con un grado crescente di complessità, gli obiettivi in uscita che avrebbero dovuto essere esaminati con la prima e la seconda prova scritta. Anche nel corso dei primi mesi dell'a.s. 2025/2026, l'attività didattica delle discipline appena menzionate ha contemplato verifiche ed esercitazioni in vista delle suddette prove.

Nell'ottica di fornire agli studenti gli strumenti utili ad affrontare l'Esame in modo sereno e proficuo, il Consiglio di Classe ha deliberato e organizzato una simulazione per ogni prova scritta: l'obiettivo di queste prove simulate è di mostrare una possibile prova d'esame e abituare i ragazzi ad affrontare una prova scritta della durata di sei ore mantenendo la concentrazione per il tempo necessario per la corretta esecuzione della prova stessa. Le prove scritte si sono svolte nei mesi di marzo. Il Consiglio di Classe ha inoltre previsto una simulazione della prova orale per il mese di maggio, oltre ad esercitare i ragazzi alla presentazione del loro percorso scolastico, la simulazione vuole valutare l'acquisizione dei contenuti e metodi propri di ciascuna disciplina.

In allegato vengono presentati i testi delle simulazioni delle prove scritte.

Tutti gli studenti della classe hanno regolarmente sostenuto le prove nazionali INVALSI.

Analogamente, si dà atto del completamento delle esperienze di Formazione Scuola Lavoro (FSL) da parte di tutti gli alunni.

5.2 Griglie di valutazione

L'art. 21 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 definisce i criteri e le modalità di valutazione della prima prova e seconda prova. Il punteggio massimo è di venti punti per la valutazione di ciascuna prova, tale punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione e qui di seguito riportate.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia A
Indicatori generali

Indicatori	Descrittori					Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace	
	1-2	3-4	5	6	7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

Indicatori specifici – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori					Pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne del tutto ignorate	Consegne rispettate solo parzialmente e superficialmente	Consegne per lo più rispettate	Consegne rispettate con attenzione	Consegne pienamente ed efficacemente rispettate	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo del tutto non compreso o in gran parte frainteso	Testo compreso solo parzialmente e frainteso in alcune parti	Testo adeguatamente compreso nella maggior parte delle articolazioni	Testo ben compreso nelle sue articolazioni principali	Testo pienamente compreso in tutte le sue articolazioni e sfumature	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Osservazioni analitiche non presenti o gravemente errate	Osservazioni analitiche carenti, lacunose o errate	Osservazioni analitiche semplici e per lo più corrette	Osservazioni analitiche corrette e ampie	Osservazioni analitiche precise, competenti e motivate	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto infondata	Interpretazione molto superficiale e frettolosa	Interpretazione adeguatamente sviluppata	Interpretazione ampia e ben fondata	Interpretazione ben fondata, originale e motivata	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia B

Indicatori generali

Indicatori	Descrittori					Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace	
	1-2	3-4	5	6	7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

Indicatori specifici – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori					Pt.
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	Tesi non individuata o completamente fraintesa	Tesi parzialmente fraintesa	Tesi individuata nelle sue implicazioni più superficiali	Tesi individuata correttamente	Tesi individuata correttamente e con sicurezza anche nelle sue sfumature	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Argomentazioni non individuate o completamente fraintese	Argomentazioni parzialmente fraintese	Argomentazioni individuate solo superficialmente	Argomentazioni individuate correttamente	Argomentazioni individuate con sicurezza anche nelle loro sfumature	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento incoerente e sconnesso	Ragionamento solo parzialmente coerente e connesso	Ragionamento sufficientemente coerente e connesso	Ragionamento coerente e ben connesso	Ragionamento coerente irrobustito da connettivi usati efficacemente	
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non presenti o del tutto inappropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali scarsi e non adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari e appropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari, originali ed efficaci	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 100

Totale su 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Non analizza o analizza la situazione problematica in modo frammentario e lacunoso. Non identifica e/o interpreta correttamente i dati.	0-1	
	II	Analizza la situazione problematica in modo superficiale. Identifica e/o interpreta parzialmente i dati. Deduce parzialmente il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	1,5-2,5	
	III	Analizza la situazione problematica in modo corretto e appropriato. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	3	
	IV	Analizza la situazione problematica in modo completo. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce consapevolmente il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	3,5-4,5	
	V	Analizza la situazione problematica in modo completo e approfondito. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce con piena padronanza il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare ed applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0-1	
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1,5-2,5	
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3-3,5	
	IV	Applica le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4	
	V	Applica in modo completo le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4,5-5,5	
	VI	Applica in modo completo ed efficiente le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a risolvere la situazione problematica. Non applica le regole e non esegue correttamente i calcoli.	0-1	
	II	Risolve in maniera parziale la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli non sempre in maniera corretta.	1,5-2,5	
	III	Risolve adeguatamente la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera corretta.	3	
	IV	Risolve la situazione problematica in maniera completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	3,5-4,5	
	V	Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva. I passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Non argomenta o argomenta in modo confuso e/o frammentario la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente non adeguato.	0-1,5	
	II	Argomenta in modo parziale la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato.	2	
	III	Argomenta in modo completo la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato.	2,5-3,5	
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato.	4	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia C
Indicatori generali

Indicatori	Descrittori					Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace	
	1-2	3-4	5	6	7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

Indicatori specifici – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori					Pt.
Pertinenza del testo alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (solo se obbligatoriamente richiesti nelle consegne; se non richiesti, raddoppiare il criterio di pertinenza)	Testo non pertinente alla traccia	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia	Testo prevalentemente aderente alla traccia	Testo complessivamente aderente alla traccia	Testo pienamente ed efficacemente aderente alla traccia	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Titolo e parafrasi incoerenti	Titolo e parafrasi sufficientemente coerenti	Titolo e parafrasi coerenti e ragionati	Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	
Sviluppo dell'esposizione	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Esposizione non sviluppata o gravemente disordinata	Esposizione sviluppata in modo disordinato e non lineare	Esposizione adeguatamente ampia e sviluppata in modo sufficientemente ordinato	Esposizione ampia e discretamente ordinata	Esposizione ampia sviluppata in modo efficacemente ordinato e lineare	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali non presenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti e adeguatamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, appropriati e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali ed efficacemente articolati	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Non analizza o analizza la situazione problematica in modo frammentario e lacunoso. Non identifica e/o interpreta correttamente i dati.	1	
	II	Analizza la situazione problematica in modo superficiale. Identifica e/o interpreta parzialmente i dati. Deduce parzialmente il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	2	
	III	Analizza la situazione problematica in modo <u>parzialmente corretto</u> . Identifica e/o interpreta correttamente <u>la quasi totalità dei dati</u> . Deduce il modello o la legge che descrivono la situazione problematica <u>nella quasi totalità dei casi</u> .	3	
	IV	Analizza la situazione problematica in modo <u>sostanzialmente corretto</u> . Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	4	
	V	Analizza la situazione problematica in modo <u>completo</u> . Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce con piena padronanza il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare ed applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1	
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2	
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3	
	IV	Applica <u>nella quasi totalità dei casi</u> strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4	
	V	Applica in modo <u>sostanzialmente corretto</u> strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5	
	VI	Applica in modo completo le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a risolvere la situazione problematica. Non applica le regole e non esegue correttamente i calcoli.	1	
	II	Risolve in maniera parziale la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli non sempre in maniera corretta.	2	
	III	Risolve adeguatamente la situazione problematica <u>nella quasi totalità dei casi</u> . Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera <u>quasi sempre</u> corretta.	3	
	IV	Risolve la situazione problematica in maniera <u>sostanzialmente completa e corretta</u> , applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	4	
	V	Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Non argomenta o argomenta in modo confuso e/o frammentario la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente non adeguato.	1	
	II	Argomenta in modo parziale la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato.	2	
	III	Argomenta <u>quasi sempre</u> in modo completo la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato.	3	
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato e <u>verifica la coerenza dei risultati</u> .	4	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Per la valutazione del colloquio orale, l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 ha disposto di ricorrere alla griglia riportata di seguito (Allegato A dell'O.M. appena ricordata).

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto dei seguenti descrittori.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

6. Percorsi disciplinari

6.1 Religione cattolica

Docente: GUARALDO Nicolas

1. Libri di testo

Bibbia di Gerusalemme

A. Toniolo, Male. EMP, Padova 2022. (testo facoltativo proposto)

E. GALIANO , *Una vita non basta*. Garzanti, Milano 2024

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Origine dell'uomo, valore della relazione tra uomo e donna e importanza del rispetto per ogni persona, del lavoro e della cura del creato.
- Temi attualità legati al rapporto tra fede e scienza.
- Crisi morale della società attuale ed etica della responsabilità

Competenze

- Comprendere l'origine e la dignità dell'essere umano e riflettere sul valore intrinseco della persona umana.
- Sviluppare una capacità di discernimento per identificare le scelte morali e comprendere le conseguenze negative del rifiuto di limiti etici.
- Analizzare la crisi della morale contemporanea e riflettere sull'importanza dell'etica della responsabilità in una società interconnessa.
- Approfondire tematiche bioetiche e comprendere il dialogo tra Chiesa e scienza, promuovendo una visione integrata e rispettosa della dignità umana.

Capacità

- Saper argomentare sull'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente come parte integrante della dignità umana.
- Analizzare il concetto di peccato come rottura di relazioni e riflettere sul significato della scelta del male.
- Saper valutare situazioni morali complesse, sviluppando una capacità critica di discernimento.
- Approfondire le questioni bioetiche contemporanee e saper esporre il ruolo della Chiesa nel dialogo con la scienza

3. Contenuti disciplinari e tempi indicativi di realizzazione

Argomento	Contenuti	Ore
La concezione dell'uomo	L'origine dell'uomo L'uomo e la donna Chiesa e scienza Scienza e fede: un dialogo possibile? - Giuseppe Zenti e Margherita Hack - fede e scienza autentica - fondamentalismo - ateismo - domande - sgomento e orgoglio umano	12
Progetto Verde	Progetto verde: - presentazione "Laudato si" di Papa Francesco - Il concetto di ecologia integrale - Business plan - Eco Bloom - Back to the food - AquaLoop- Borraccia filtrante	8
Principi fondamentali di Bioetica	L'origine della bioetica La crisi della morale L'etica della responsabilità L'incontro con l'altro	6

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Il gruppo classe si è distinto per l'impegno costante, l'attenzione e la serietà con cui ha affrontato l'intero percorso. I temi proposti, anche complessi e delicati, sono stati accolti con apertura e senso critico, dando vita a riflessioni profonde e ben strutturate. Gli studenti hanno dimostrato una notevole capacità di ascolto, di interiorizzazione dei contenuti e di collegamento tra le questioni trattate a lezione e la propria visione del mondo. Il clima di lavoro è stato sereno e partecipe, permettendo a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista con autenticità. Ne è derivato un percorso didattico che ha contribuito alla crescita culturale ma anche umana della classe.

5. Metodi didattici

- Lezioni interattive utilizzando strumenti multimediali (LIM, PC, Video)
- Lezioni dialogate
- Attività laboratorio
- Testimonianza da parte di alcuni ospiti: Tommaso Piotto (educazione finanziaria), Claudia Montagnin (Associazione Play Pet), Fondazione Opere del Santo E.T.S. Villaggio Sant'Antonio.

6. Strumenti di verifica

Approfondimenti personali tramite elaborati scritti. Interventi in classe durante le discussioni.

7. Criteri di verifica

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione e interesse;
- Capacità di confrontarsi con i valori più profondi dell'uomo; comprensione e uso dei linguaggi specifici;
- Capacità di rielaborazione personale;
- Applicabilità: dalla teoria alla pratica.

8. Tipologia delle prove di verifica

- Tra le tipologie di verifica proposte nel corso dell'anno, particolare rilievo ha avuto la prova scritta personale, assegnata sotto forma di tema, il cui obiettivo non era meramente valutativo, ma profondamente educativo e formativo.
- Le tracce hanno inteso sollecitare negli studenti una riflessione autentica su temi esistenziali e spirituali affrontati durante il percorso. L'intento era quello di favorire nei ragazzi un'elaborazione personale, capace di andare oltre la semplice esposizione di contenuti, per giungere a una connessione tra sapere e vita, tra conoscenza e coscienza. Attraverso queste prove, si è voluto stimolare l'interiorizzazione critica dei concetti, invitando ciascuno a mettersi in gioco, a esprimere il proprio vissuto, i propri interrogativi, le proprie convinzioni, in un clima di ascolto interiore e libertà. Gli elaborati hanno rappresentato quindi non solo una verifica delle competenze acquisite, ma anche un'esperienza di maturazione personale, di consapevolezza etica e spirituale.

Tipo di prova	n° prove 1° Quadrimestre	n° prove 2° Quadrimestre
Scritto/ multimediale	2	2

6.2 Lingua e letteratura italiana

Docente: FERRON Luca

1. Libri di testo e materiali didattici

Guido Baldi - Silvia Giusso - Roberto Favatà - Mario Razetti - Gino Zaccaria, *Imparare dai classici ... a progettare il futuro*, 4 voll., Pearson 2024: vol. 2b - *L'età napoleonica e il Romanticismo*; vol. 3a - *Giacomo Leopardi*; vol. 3b - *Dall'età postunitaria al primo Novecento*; vol. 3c - *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*.

Riccardo Bruscelli - Gloria Giudizi, *Commedia*, Zanichelli 2024.

Lecture propedeutiche in vista della prova di italiano: Angelo Roncoroni, *Il nuovo esame di Stato e le altre prove dell'ultimo anno*, Mondadori Education 2019.

Lecture integrali assegnate dal docente nell'estate tra il quarto e il quinto anno:

- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*
- Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
- Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze, competenze e abilità riprendono, e in alcuni casi riformulano, le Indicazioni nazionali per il Liceo scientifico opzione Scienze applicate (DM 211/2010 Allegato F), condivise con il Consiglio di classe in sede di programmazione:

- **Conoscenze**

LINGUA

- conoscere le principali forme espressive della lingua italiana, scritta e orale, e i relativi contesti di utilizzo;
- conoscere i principali snodi della 'questione della lingua', dalle origini ai giorni nostri,

LETTERATURA

- conoscere i principali esponenti della letteratura italiana otto- e novecentesca e le loro opere maggiormente rappresentative e fortunate;
- conoscere i rapporti che collegano gli autori e le opere prese in esame al contesto storico-culturale europeo (e, se possibile, americano);
- conoscere i debiti e l'influenza degli autori e delle opere prese in esame nel contesto storico-culturale europeo.

- **Abilità e Competenze**

LINGUA

- comprendere un testo di natura giornalistica e saggistica, individuandone correttamente la tesi, le argomentazioni e le soluzioni retoriche anche nelle loro sfumature;
- comprendere un testo di natura artistico-letteraria individuandone correttamente la poetica, le argomentazioni e le soluzioni retoriche anche nelle loro sfumature;
- esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- esprimersi, in forma scritta e orale, sostenendo una tesi personale e ragionata in modo maturo e convincente.

LETTERATURA

- acquisire e consolidare l'abitudine alla lettura
- riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione (rispettivamente: i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche; l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);
- padroneggiare gli strumenti fondamentali alla comprensione dei testi, in particolare l'analisi stilistica, metrica, retorica e intertestuale;
- ricondurre un'opera al suo contesto storico-culturale, con particolare attenzione agli aspetti letterari, artistici, scientifici e filosofici;

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Neoclassicismo e Preromanticismo	UGO FOSCOLO • vita, poetica, opere • Dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis: Da' colli Euganei, 11 ottobre 1797</i> (pag. 73); <i>Ventimiglia, 19 e 20 febbraio</i> (pag. 82) • Dai <i>Sonetti, A Zacinto</i> (pag. 119) • <i>Dei Sepolcri</i>: presentazione dell'opera • <i>Le Grazie</i>: presentazione dell'opera	4
Romanticismo	IL ROMANTICISMO • aspetti generali del Romanticismo europeo • il Romanticismo in Germania, Inghilterra, Francia, Stati Uniti • il Romanticismo in Italia: Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> (pag. 334); Giovanni Berchet, <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i> (pag. 336)	4
	ALESSANDRO MANZONI • vita, poetica, opere • <i>Lettera al Marchese Cesare D'Azeglio</i> (pag. 389) • presentazione degli <i>Inni sacri</i> • presentazione della lirica patriottica e civile: <i>Il cinque maggio</i> (pag. 400) • presentazione delle tragedie • <i>I promessi sposi</i>: la questione educativa e linguistica	6
	GIACOMO LEOPARDI • vita, poetica, opere • dallo <i>Zibaldone</i>: La teoria del piacere (pag. 20); Teoria della visione (pag. 24); Teoria del suono (pag. 26). • dalle <i>Operette morali, Dialogo della Natura e di un islandese</i> (pag. 151) • dai <i>Canti: L'infinito</i> (pag. 38); <i>La sera del dì di festa</i> (pag. 44); <i>A Silvia</i> (pag. 65)	6

Naturalismo francese	LA SCAPIGLIATURA • aspetti generali	2
	IL NATURALISMO FRANCESE • aspetti generali; da <i>L'Assommoir</i>, <i>L'alcol inonda Parigi</i> (pag. 146).	2
	IL VERISMO ITALIANO • aspetti generali	2
	GIOVANNI VERGA • vita, poetica, opere • Da <i>L'amante di Gramigna</i>, la <i>Prefazione</i> (pag. 186) • Da <i>Vita dei campi</i>, <i>Fantasticherie</i> (pag. 198); <i>Rosso Malpelo</i> (pag. 203) • Presentazione generale de <i>I Malavoglia</i>; dal cap. I, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (pag. 229) • Dalle <i>Novelle rusticane</i>, <i>La roba</i> (pag. 257). • Presentazione generale della raccolta <i>Per le vie</i> • Presentazione generale del romanzo <i>Mastro-don Gesualdo</i>	6
Decadentismo	IL DECADENTISMO • aspetti generali	2
	GABRIELE D'ANNUNZIO • vita, poetica, opere • Da <i>Il piacere</i>, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (pag. 422). • I romanzi del superuomo: sintesi e tematiche • Presentazione generale delle <i>Laudi</i>. Da <i>Alcyone</i>, <i>La sera fiesolana</i> (pag. 475), <i>La pioggia nel pineto</i> (pag. 479)	6
	GIOVANNI PASCOLI • vita, poetica, opere • Da <i>Il fanciullino</i>, Una poetica decadente (pag. 514) • Da <i>Myricae</i>, <i>X Agosto</i> (pag. 534), <i>Temporale</i> (pag. 543) • Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Il gelsomino notturno</i> (pag. 584)	6
	LA POESIA CREPUSCOLARE • aspetti generali	4
Avanguardie storiche	GUIDO GOZZANO • vita, poetica e opere. Da <i>I colloqui</i>, <i>Invernale</i> (pag. 665)	

Modernità novecentesca	IL FUTURISMO - aspetti generali - Filippo Tommaso Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo</i> (pag. 699); <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (pag. 702)	2
	ITALO SVEVO - vita, poetica, opere <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>: presentazione generale - Da <i>La coscienza di Zeno</i>: Il fumo (pag. 824); La morte del padre (pag. 830)	6
	LUIGI PIRANDELLO - vita, poetica, opere - Da <i>L'umorismo</i>, <i>Un'arte che scompone il reale</i> (pag. 892) - Dalle <i>Novelle per un anno</i>, <i>Il treno ha fischiato</i> (pag. 907) - Dall'attività teatrale: presentazione generale della commedia <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. - La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (pag. 986)	6
Educazione civica	L'INDUSTRIA CULTURALE DEL FASCISMO	3
Tra le due guerre	UMBERTO SABA - vita, poetica, opere - Da <i>Quello che resta da fare ai poeti</i>, La «poesia onesta» (pag. 189). - Dal <i>Canzoniere</i>, <i>La capra</i> (pag. 202), <i>Goal</i> (pag. 215)	4
	GIUSEPPE UNGARETTI - vita, poetica, opere - Da <i>L'allegria</i>, <i>Il porto sepolto</i> (pag. 254), <i>Veglia</i> (257), <i>I fiumi</i> (pag. 264), <i>San Martino del Carso</i> (pag. 268), <i>Mattina</i> (pag. 273), <i>Soldati</i> (pag. 280)	4
	L'ERMETISMO - aspetti generali - Presentazione generale della poetica di Salvatore Quasimodo e Mario Luzi - Dalla raccolta <i>Ed è subito sera</i> di Salvatore Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i> (pag. 310)	2
	EUGENIO MONTALE - vita, poetica, opere - Da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Non chiederli la parola</i> (pag. 342), <i>Merigiare pallido e assorto</i> (pag. 345), <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (pag. 349), <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (pag. 409). <i>È ancora possibile la poesia?</i>	4

Realismo e Neorealismo	CESARE PAVESE - vita, poetica, opere - Da <i>La luna e i falò</i>, Sradicamento, precarietà e ricerca delle radici (pag. 841)	2
	BEPPE FENOGLIO - vita, poetica, opere - Da <i>Una questione privata</i>, Il privato e la tragedia collettiva della guerra (pag. 945)	2
Dante, <i>Commedia</i>	<i>Paradiso</i> - I - III - VI - XI - XII - XXXIII	6

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

- Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina

La classe ha dimostrato interesse e curiosità per i contenuti e i temi affrontati: buona parte degli alunni ha partecipato alle lezioni con domande pertinenti; una piccola parte proponeva spesso osservazioni personali su tematiche affrontate e operava spontanei collegamenti con le diverse discipline studiate. Altri, più passivi e introversi caratterialmente, hanno comunque seguito le lezioni con sufficiente attenzione.

- Impegno

L'impegno profuso nello studio è stato buono per la maggioranza della classe.

- Risultati e grado di autonomia raggiunto

Per quanto riguarda lo scritto, la maggior parte della classe ha raggiunto un discreto livello di padronanza delle varie tipologie testuali; alcuni studenti hanno capacità espressive molto buone. Solamente una parte esigua mostra ancora carenze in ambito espositivo e sintattico. Per quanto riguarda l'orale, più della metà della classe ha raggiunto un'adeguata padronanza dei contenuti e delle modalità espressive; una parte degli studenti opera collegamenti ed approfondimenti in maniera autonoma e pertinente, si è caratterizzata per diligenza nel lavoro tanto scolastico quanto domestico e ha raggiunto un grado di elaborazione critica più che buono. Gli altri hanno un'esposizione sufficiente, in alcuni casi più schematica e necessitano di essere orientati dal docente nell'esposizione e nei collegamenti.

- Svolgimento della progettazione didattica

Si è seguito tendenzialmente un ordine cronologico nell'esposizione degli argomenti e si è privilegiata la lettura e l'analisi in classe dei testi più rappresentativi dei diversi autori con opportune schematizzazioni.

5. Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata, favorita dalle presentazioni in power point del docente. Lettura, analisi e interpretazione dei testi. La lettura e il commento dei quotidiani on line è stato il punto di partenza per importanti discussioni sulle tematiche di attualità connesse con la progettazione didattica.

6. Strumenti di verifica

Le prove scritte sono state delle piccole simulazioni di prima prova di maturità, secondo le tre tipologie, da completare nell'arco di tre ore. Anche le interrogazioni orali hanno coinvolto nel ripasso tutti gli argomenti affrontati a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

7. Criteri di verifica

Sono stati adottati i criteri di valutazione e le griglie di valutazione del Dipartimento di Italiano consultabili nel PTOF.

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove 1° Quadrimestre	n° prove 2° Quadrimestre	Tempi di svolgimento
Scritto	3	3	3 ore
Orale	1	1	45 minuti

6.3 Storia

Docente: Vertuani Vittorio

1. Libri di testo

BARBERO - FRUGONI, *Noi di ieri, noi di domani*, vol 2 e vol.3, Zanichelli

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dalla Restaurazione sino alla prima metà del '900
- Conoscenza di dati e nozioni contestualizzati
- Conoscenza del linguaggio specifico e di orientamento storico-concettuale
- Conoscenza dei concetti storici e storiografici

Competenze

- Saper formulare un discorso che implichi considerazioni socio - economiche e politiche
- Saper applicare all'analisi della realtà storica le interrelazioni tra cultura e politica
- Saper individuare, ordinare, selezionare e interpretare fonti e documenti
- Saper problematizzare e osservare in ottica storica un fatto contemporaneo
- Saper strutturare una risposta in ottica inter e intra – disciplinare
- Saper sviluppare giudizi personali e collegamenti originali tra la disciplina e la propria esperienza

Abilità

- Capacità di utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina
- Capacità di analisi e di contestualizzazione dei testi storici e storiografici
- Capacità d'impiego di strumenti concettuali per l'analisi degli avvenimenti contemporanei
- Capacità di elaborare un parere ragionato su fatti anche lontani, disponendo strumenti di dialogo e di proposta delle proprie convinzioni a interlocutori o gruppi;

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Il Risorgimento italiano e il Regno d'Italia tra il 1860 e il 1890	• Il Quarantotto e la prima guerra d'indipendenza • La spedizione dei Mille e la seconda guerra d'indipendenza • La nascita del Regno d'Italia e lo Statuto albertino • La terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto • La Presa di Roma: cause e conseguenze • Destra e sinistra storica tra la nascita del Regno d'Italia e la crisi di fine secolo • Caratteristiche politiche del fine secolo in Italia. Indicativamente: Vol. 2 Pag. 268-280, 288-293 (ripasso), 294-313 (contenuti principali), 390-401, 494-513.	5
La guerra di secessione americana	• Le cause del conflitto. • Sviluppo ed esiti storici. Indicativamente: Vol 2 pag. 368-374, testo pag. 386.	2

Imperialismo e colonialismo	Fuori dall'Europa: sudditanze coloniali, sistemi ed economie in ascesa. Contenuti principali del Vol.2 cap.12 pag. 368-382, pag. 472-474, 479-482.	4
L'Europa delle grandi potenze	- La Francia di Napoleone III e il processo di unificazione tedesco - Francia e Germania Indicativamente Vol 2 Pag. 352-359, 428-435.	2
L'Europa a cavallo dei due secoli	- L'Età giolittiana e la politica italiana tra XIX e XX secolo - La rivoluzione industriale e la nascita del pensiero socialista - Innovazioni della seconda rivoluzione industriale: chimica, salute pubblica, elettricità. Impatto sulla società e sulla guerra (I Guerra Mondiale). - La belle époque (flipped classroom) Indicativamente Vol 2 Pag.446-451 pag. 511-513 , testo pag. 516-517, pag. 78-80, 254-258, Vol 3 pag. 2-17, 23-24, Pag. 64-68,	6
La Prima guerra mondiale	- Cause geopolitiche alla Prima Guerra Mondiale - Fronte occidentale e fronte orientale - L'Italia in guerra - I trattati di pace Argomento trattato anche con flipped classroom. Vol 3 Cap.4	5
L'epoca dei regimi totalitari: la Rivoluzione russa, il fascismo, il nazismo	- La Rivoluzione russa - Rivoluzione di febbraio e rivoluzione d'ottobre - Le <i>Tesi di aprile</i> e Lenin - Le diverse fasi della politica economica dal 1917 al 1924 Argomento in flipped classroom. Vol.3 Cap. 5.	2
	- Fascismo in Italia - Dai fasci di combattimento al PNF - La marcia su Roma - Il delitto Matteotti e il 1925 - Il fascismo diventa regime Vol 3 cap 6-7	5
	- Nazismo in Germania - L'ascesa del nazismo, caratteristiche politiche e sociali. - L'ideologia del Terzo Reich Vol 3 Cap. 8	3
	La crisi del 1929 e le ricadute europee Vol. 3 Cap. 10 pag. 301-306.	1
La Seconda guerra mondiale	- Le cause della Seconda Guerra Mondiale - L'avvicinamento tra Mussolini e Hitler L'attacco alla Polonia - Lo sviluppo bellico - La conclusione e il nuovo ordine mondiale. Vol. 3 Cap 11.	6

L'Europa e il mondo dopo la Seconda guerra mondiale e la Guerra Fredda	• Il contesto internazionale dopo la Seconda Guerra Mondiale con particolare riguardo a: ○ La conferenza di Parigi e i trattati di pace ○ La spartizione della Germania. ○ Il piano Marshall ○ Le organizzazioni europee per la cooperazione economica e il cammino verso l'Unione europea ○ Il dominio sovietico nell'Europa orientale ○ La nascita della NATO Elementi tratti del Vol. 3 cap. 12.	4
---	--	----------

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

- Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina

La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per la disciplina si sono dimostrati nel complesso adeguati anche se nel contesto di una classe non sempre e continuativamente impegnata. Un gruppo di studenti si è rivelato molto attivo nel dialogo didattico e ha ottenuto risultati in termini di competenze e conoscenze molto buoni. Un altro gruppo è invece più passivo e meno ricettivo anche se sollecitato da riflessioni e connessioni con il presente. Mediamente i risultati della classe sono adeguati.

- Impegno

L'impegno e l'attenzione in classe sono stati per lo più adeguati. Alcuni studenti si sono dimostrati altamente motivati e interessati. Non sempre però l'interesse dimostrato in classe ha avuto esiti positivi nelle verifiche o interrogazioni, il lavoro a casa non è sempre stato strutturato o ben organizzato.

- Risultati e grado di autonomia raggiunto.

Il profitto complessivo della classe è più che sufficiente, molto buono per un ristretto gruppo di alunni. L'autonomia raggiunta non è sempre sufficiente rispetto agli obiettivi di partenza, in quanto un gruppo di studenti si è rivelato fragile in merito all'organizzazione dello studio, alla rielaborazione dei contenuti e alla comprensione dei testi storici assegnati. Una parte della classe ha invece dimostrato un buon grado di autonomia, con un grado di efficacia buono. Le maggiori criticità si sono presentate nell'uso del lessico specialistico, nell'organizzazione delle conoscenze, nella presentazione e argomentazione autonoma dei contenuti.

- Svolgimento della progettazione didattica:

La progettazione didattica ha rispettato, nel complesso, le tempistiche previste all'inizio dell'anno scolastico.

5. Metodi didattici

L'attività didattica in aula ha consistito prevalentemente in lezioni frontali di tipo tradizionale, lasciando sempre spazio a interventi, osservazioni o semplici domande da parte degli studenti. Tutti gli argomenti riportati nella programmazione sono stati affrontati in aula e spiegati in modo diretto dal docente. Il libro di testo è stato indicato agli studenti come fondamentale strumento di accompagnamento e supporto per lo studio (anche domestico), al fine di ampliare il proprio lessico, approfondire i temi trattati in aula o recuperare argomenti poco chiari e/o mancanti di appunti a causa di assenze. In classe si è utilizzata la LIM anche per visionare e commentare video, nonché per strutturare mappe concettuali.

Al termine del primo periodo sono state proposte alla classe delle lezioni in flipped classroom, che sono state oggetto anche di valutazione. I risultati sono stati nel complesso buoni (anche se alcuni lavori sono stati meramente sufficienti).

Considerati i prerequisiti della classe e il metodo di lavoro domestico non sempre organizzato, le

attività in classe sono state volte a supportare lo sviluppo delle capacità di utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina, di comprendere i nessi di causa-effetto che legano i fenomeni storici, di distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia leggendo testi storiografici e inserendoli nel contesto storico e nell'ambiente culturale che li hanno prodotti.

Per questo motivo si è sempre privilegiata la contestualizzazione storica e la chiarezza dei nessi causali rispetto alla mera conoscenza nozionistica della successione degli avvenimenti storici.

6. Strumenti di verifica

- Prove orali
- Prove scritte a domande aperte
- Flipped classroom su alcuni contenuti (presentazione con prodotto digitale)
- Compiti di realtà

7. Criteri di verifica

Sono stati adottati i criteri di valutazione e le griglie di valutazione del Dipartimento di Filosofia e Storia consultabili nel PTOF.

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove 1° Quadrimestre	n° prove 2° Quadrimestre	Tempi di svolgimento
Scritto	1	1	60 min
Orale	2	2	15/20 min

6.4 Filosofia

Docente: Vittorio vertuani

1. Libri di testo

Abbagnano, N. Fornero G. Vivere la filosofia, vol 2 e vol.3, Paravia, 2022

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Kant e il criticismo
- L'idealismo ed Hegel
- Il pensiero politico dell'Ottocento, tra rivoluzioni, riforme e libertà.
- La crisi del soggetto e le altre strade del pensiero: Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Freud
- Elementi di filosofia della scienza: la critica all'induzione, Popper, le rivoluzioni scientifiche (cenni)
- Il Novecento tra tecnica e totalitarismo

Competenze

- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Utilizzare correttamente il lessico e le categorie filosofiche.
- Individuare il senso e i nessi fondamentali di una tematica filosofica complessa.
- Comprendere e analizzare un testo filosofico complesso.
- Valutare criticamente e rielaborare le tesi o concezioni proposte.
- Collegare la filosofia con i temi contemporanei.
- Definire, confrontare e collegare temi e concetti.

Abilità

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper esporre in modo chiaro le tesi dei primi filosofi e le argomentazioni utilizzate
- Saper analizzare, in modo guidato, un frammento o un testo filosofico

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
La nuova epistemologia: la rivoluzione di Kant	• Conoscenza di concetti e aspetti generali relativi al criticismo Kantiano: la rivoluzione copernicana, il significato delle 3 critiche e la loro struttura, le principali concettualità (soggetto, significato di "trascendentale" nel contesto kantiano, lo schematismo, la deduzione trascendentale, le antinomie della ragione, la formazione del giudizio morale, l'estetica, i postulati, la libertà, Dio.) • Conoscenza dei concetti generali relativi alla visione sociale e politica di Kant. • Impatto del criticismo kantiano nella cultura umanistica e scientifica europea.	11

	Vol. 2 Unità 6.	
L'idealismo ed Hegel	• Hegel: il contesto culturale (accenni agli idealisti), gli scritti giovanili, il ruolo del Cristianesimo nel pensiero filosofico. La Fenomenologia dello Spirito e le sue principali figure (soprattutto la dinamica servo padrone e la coscienza infelice) • Il sistema delle scienze filosofiche: il sistema Hegeliano, il significato di logica, lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto. • Focus sulla filosofia della storia e sul significato dello Stato in Hegel (spirito oggettivo, società civile e stato) Vol.2 Unità 8	12
Il pensiero politico dell'Ottocento, tra rivoluzioni, riforme e libertà.	• Il pensiero politico della prima metà dell'Ottocento tra Inghilterra e Francia: accenni alle principali concettualità • La sinistra hegeliana, Feuerbach, l'alienazione. • K. Marx: concetti di alienazione, la visione della storia, il materialismo, l'economia politica, la teoria sulla produzione capitalista, politica e rivoluzione. • Focus sulla nascita delle teorie politiche moderne e impatto di queste nella storia e società contemporanea. Vol.3 unità 2	5
Il Positivismo, la scienza e la società.	• L'atmosfera culturale e significato del positivismo. • Comte: il sistema delle scienze, la filosofia positiva, la società industriale. • Mill e l'empirismo: il metodo, la riflessione politica (accenni) • L'evoluzionismo: Darwin. • Focus sui concetti di scienza e tecnica, sui loro fondamenti concettuali e sul loro significato filosofico. Vol. 3 Unità 3	2
La crisi del soggetto e le altre strade del pensiero: Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Freud	Il clima storico e culturale del periodo: crisi della modernità, cause ed esiti. • Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; le vie della liberazione dalla volontà. • Kierkegaard: la scelta, gli stadi dell'esistenza, il cristianesimo. • Freud: la scoperta dell'inconscio, le topiche, l'interpretazione dei sogni, la teoria psicanalitica, la questione della civiltà. • Nietzsche: la crisi della filosofia e della morale, apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, il superuomo. Focus sull'impatto del pensiero degli autori nel contesto del clima culturale europeo tra fine Ottocento e inizio Novecento: la "crisi della verità" e la crisi del "soggetto" Vol. 3 Unità 1, Unità 6.	13

Il Novecento tra tecnica e totalitarismo	• Il pensiero di Gentile e Croce (sintesi). • L'uomo e la modernità: percorso tra Heidegger, Arendt e la Scuola di Francoforte (accenni). • Focus su alcune caratteristiche della società del Novecento: la questione della tecnica; i totalitarismi. Richiamo a questioni contemporanee (digitale, AI) Vol. 3 Unità 5 cap.1, Unità 8 (contenuti principali).	8
--	--	---

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

- Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina.

La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per la disciplina si sono dimostrati nel complesso polarizzati: un gruppo ha dimostrato scarse risposte anche con approcci e modalità didattiche diversificate (frontali, collaborative, flipped classroom), mentre un altro gruppo più esiguo ha risposto in maniera interessata e partecipe. Nel complesso il dialogo didattico ed educativo è cresciuto del tempo raggiungendo livelli nel complesso per lo più sufficienti con un piccolo gruppo particolarmente attivo.

- Impegno

L'impegno è stato progressivo con una partenza più demotivata e principalmente orientata al risultato nelle prove di verifica, sia scritte che orali. Un gruppo di studenti non ha risposto con un adeguato grado di impegno nel lavoro a casa, mentre un altro gruppo ha lavorato con continuità.

- Risultati e grado di autonomia raggiunto.

Il profitto complessivo della classe è per lo più sufficiente, buono o molto buono per un ristretto numero di alunni. Come in storia l'autonomia raggiunta non è sempre sufficiente rispetto agli obiettivi di partenza, in quanto un gruppo di studenti si è rivelato fragile in merito all'organizzazione dello studio, alla rielaborazione dei contenuti e alla comprensione dei testi filosofici. Una parte minoritaria della classe ha invece dimostrato un buon grado di autonomia, con un grado di efficacia più che buono. Le maggiori criticità si sono presentate nelle competenze relative all'uso del lessico specialistico, all'organizzazione delle conoscenze, alla presentazione e argomentazione autonoma dei contenuti.

- Svolgimento della progettazione didattica:

La progettazione didattica ha rispettato, nel complesso, le tempistiche previste all'inizio dell'anno scolastico.

5. Metodi didattici

L'attività didattica in aula ha consistito prevalentemente in lezioni frontali di tipo tradizionale, lasciando sempre spazio a interventi, osservazioni o semplici domande da parte degli studenti. Quasi gli argomenti riportati nella programmazione sono stati affrontati in aula e spiegati in modo diretto dal docente (non è stato possibile completare l'unità relativa all'epistemologia). Il libro di testo è stato indicato agli studenti come strumento fondamentale di accompagnamento e supporto per lo studio domestico, al fine di ampliare il proprio lessico, approfondire i temi trattati in aula o recuperare argomenti poco chiari e/o mancanti di appunti a causa di assenze. In classe si è utilizzata la LIM anche per visionare e commentare video, nonché per strutturare mappe concettuali.

Considerati i prerequisiti della classe e il metodo di lavoro domestico non sempre organizzato, le attività in classe sono state volte a supportare lo sviluppo delle capacità di utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina, di comprendere i processi e le strutture del pensiero filosofico, nonché le connessioni con la storia (politica, culturale e sociale) e le altre discipline (es. scienze, matematica). Si è quindi privilegiata la spiegazione della contestualizzazione storico-filosofica e la specificità dei temi filosofici e del loro significato rispetto alla mera conoscenza nozionistica di contenuti (in tal senso si sono affrontate solo per cenni le vite e la cronologia delle opere degli autori,

e solo in funzione dell'impatto che questi avvenimenti hanno avuto sul pensiero degli stessi).

6. Strumenti di verifica

- Prove orali
- Prove scritte a domande aperte e chiuse.

7. Criteri di verifica

Sono stati adottati i criteri di valutazione e le griglie di valutazione del Dipartimento di Filosofia e Storia consultabili nel PTOF.

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove 1° Quadrimestre	n° prove 2° Quadrimestre	Tempi di svolgimento
Scritto	2	1	1 ora
Orale	1	2	15-20 minuti

6.5 Lingua e letteratura inglese

Docente: ALFIERI Beatrice

1. Libri di testo

PERFORMER HERITAGE.BLU - VOLUME UNICO (LDM) FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE, M.Spiazzi, M.Tavella, Zanichelli

- Appunti presi dagli studenti durante le lezioni
- documenti forniti dall'insegnante

2. Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza degli elementi principali del pensiero degli autori inglesi;
- Cenni principali al contesto storico degli autori trattati Comprendere l'origine dei pensieri degli autori inglesi;

Competenze

Come da indicazioni nazionali, competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello **B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

- approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;
- Saper contestualizzare e confrontare autori e pensieri diversi, facendo riferimento al contesto storico.

Abilità

- Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi;
- Saper analizzare ed esporre un testo letterario.

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
The Romantic Age	Review: W. Wordsworth: biography, themes, style. Reading and analysis of "Daffodils". S.T. Coleridge: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> : "The killing of the Albatross" (p. 291-293).	Settembre 2025 ca. 10
The Victorian Age	• THE VICTORIAN AGE (historical, social, economic and literary context): the Victorian compromise, Victorian literature, The American Civil War; • THE VICTORIAN NOVEL C.Dickens: biography, themes, style. Reading and analysis from the novel <i>Hard Times</i>: "Mr. Gradgrind"; C. Bronte: biography, themes, style. Reading and	Ottobre 2025- gennaio 2026 ca. 40

	analysis from the novel <i>Jane Eyre</i>: “Jane and Rochester” R.L.Stevenson: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde</i> “Jekyll’s experiment”. • AESTHETICISM AND DECADENCE O.Wilde: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Picture of Dorian Gray</i>: “The painter’s studio”.	
Modern age	• THE MODERN AGE: the Edwardian Age, WWI, the inter-war years, WWII, The age of anxiety and the impact of the 2 World Wars on literature; MODERNISM THE WAR POETS R. Brooke: biography, themes, style. Reading and analysis of “The Soldier”. W.Owen: biography, themes, style. Reading and analysis of “Dulce et Decorum Est”. S. Sasoon biography, themes, style. Reading and analysis of “Glory of Women” (handout) THE MODERN NOVEL • J. Joyce: biography, themes, style. Reading and analysis of <i>Dubliners</i>: “Evelyne”. • V. Woolf: biography, themes, style. Reading and analysis of some extracts from “Mrs. Dalloway”. • G.Orwell: biography, themes, style. Reading and analysis of <i>Nineteen Eighty-Four</i> : “Big Brother is watching you”.	Febbraio 2026 - maggio 2026 ca. 40

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

- Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina.

La quasi totalità della classe ha sempre dimostrato partecipazione attiva e interesse per la disciplina, mantenendo un dialogo costante con la docente. Un gruppo ristretto ha avuto una partecipazione meno attiva ma l’atteggiamento è sempre comunque propositivo rispetto alle attività proposte. La spiccata curiosità di buona parte della classe ha reso possibile approfondire percorsi di studio su diversi livelli a partire dalla lezione frontale. Il livello degli obiettivi raggiunti è nell’insieme buono; si registrano alcuni ottimi casi isolati e qualche caso di fragilità. Degno di nota l’interesse degli studenti ad instaurare un dialogo continuo riguardo le diverse correnti letterarie e le opere analizzate, dimostrando un buon spirito critico e uno sguardo ampio e multidisciplinare.

- Impegno

La maggior parte della classe ha dimostrato uno studio abbastanza costante, anche se lo studio non è stato sempre costante nell’intero arco scolastico per tutti gli studenti; per un numero esiguo di studenti si sono riscontrate alcune difficoltà di apprendimento.

Una consistente parte della classe ha raggiunto una capacità descrittiva buona mentre pochi studenti incontrano ancora alcune difficoltà nella descrizione dei contenuti attraverso un linguaggio appropriato e specifico della materia.

- Grado di autonomia raggiunto

La maggior parte degli studenti sa orientarsi nel panorama storico letterario affrontato e spiegare le caratteristiche principali di autori e opere inserendoli nel contesto storico-letterario. In generale manifestano l’impegno e la capacità di ricercare collegamenti all’interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

- Svolgimento della progettazione didattica

La progettazione didattica ha rispettato, nel complesso, le tempistiche previste all'inizio dell'anno scolastico. Il programma è stato svolto mediante lezioni frontali alternate ad attività di gruppo più interattive. Parallelamente è stato dedicato tempo di riflessione e di dibattito su aspetti generali o su specifiche opere.

5. Metodi didattici

- Lezione frontale in lingua: L'insegnante spiega il contesto storico, la vita e le opere degli autori, con l'ausilio di slide proiettate sulla LIM, ed analizza i testi scelti selezionando le informazioni più significative e offrendo alcune interpretazioni critiche, sempre con il coinvolgimento degli alunni con domande stimolanti.
- Gli alunni prendono appunti in lingua e leggono ed analizzano i brani in classe.
- Vengono poste delle domande "aperte" agli studenti riguardo al loro pensiero sul tema trattato ed ad una possibile interpretazione del testo/motivo discusso.
- Gli alunni vengono coinvolti in attività collaborative per approfondire le tematiche affrontate dai diversi autori e mettere in pratica le abilità linguistiche sia in forma scritta che orale.

6. Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e verifiche scritte relative alle tematiche affrontate nell'ambito delle unità di apprendimento.

7. Criteri di verifica

Le verifiche scritte sono state valutate in accordo con le indicazioni del dipartimento di lingue, che ha stabilito che per la valutazione delle prove strutturate/semi-strutturate e/o a risposta chiusa, la sufficienza venga assegnata al 60% del punteggio totale. Ogni verifica ha sempre compreso alcuni quesiti a risposta chiusa, completamento, vero/falso, e alcuni quesiti a risposta aperta. I quesiti a risposta aperta sono sempre stati valutati tramite griglia di valutazione approvata dal dipartimento di lingue che tiene in considerazione: le conoscenze, la qualità dell'esposizione, la correttezza morfosintattica.

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove 1° Quadrimestre	n° prove 2° Quadrimestre	Tempi di svolgimento
Scritto	3	3	1 ora
Orale	2	2	20 minuti

6.6 Matematica

Docente: Elisabetta Cecchetto

1. Libri di testo

LEONARDO SASSO, CLAUDIO ZANONE, *Colori della matematica edizione blu*, vol. 4 gamma, DeaScuola, Petrini Editore.

LEONARDO SASSO, CLAUDIO ZANONE, *Colori della matematica edizione blu*, vol. 5 gamma, DeaScuola, Petrini Editore.

2. Obiettivi disciplinari

• Conoscenze

Lo studente ha acquisito nel corso dell'anno i principali concetti e nozioni riguardanti:

- Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi;
- Concetto di limite di una funzione e calcolo di limite in casi semplici;
- Concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità e integrabilità;
- Relazioni tra calcolo infinitesimale e problematiche dal quale è nato (tangente di una curva, calcolo di aree);
- Tecniche di derivazione funzioni elementari, prodotti, quozienti, funzioni composte;
- Tecniche di integrazione di funzioni semplici, somme, prodotti e funzioni composte, e calcolare aree e volumi di solidi di rotazione;
- Conoscenza e applicazione dei metodi matematici alle altre discipline.

• Competenze

- Approfondito il procedimento del pensiero (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni).
- Capacità di costruzione di un modello matematico.
- Applicazione delle conoscenze alla soluzione di problemi.
- Applicazione delle conoscenze alle altre discipline scientifiche.

• Abilità

Lo studente è in grado di:

- Individuare il dominio delle funzioni, i punti di continuità e di discontinuità;
- Riconoscere se una funzione è pari o dispari;
- Calcolare i limiti di una funzione e determinare i suoi eventuali asintoti;
- Applicare i teoremi fondamentali sulle funzioni continue (teorema degli zeri e di Weierstrass);
- Calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto;
- Applicare le regole di derivazione e di integrazione;
- Determinare i punti di massimo e di minimo e i punti di flesso e individuare gli intervalli di crescita e decrescenza;
- Rappresentare graficamente a grandi linee le funzioni elementari e semplici funzioni;
- Dedurre i grafici, data una funzione $y=f(x)$, della sua derivata, della sua primitiva, del modulo e del reciproco
- Calcolare gli integrali indefiniti immediati;
- Utilizzare i metodi di integrazione;
- Calcolare aree di semplici figure piane;
- Calcolare volumi di solidi di rotazione;
- Risolvere equazioni differenziali del primo e del secondo ordine (solo omogenee).

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Limiti e continuità	• Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno • Proprietà delle funzioni: pari, dispari, periodiche • Concetto e definizione di limite • Calcolo di limiti immediati • Operazioni con i limiti • Risoluzione di forme indeterminate • Limiti notevoli • Definizione di continuità • Punti singolari e loro classificazione • Teorema di Weierstrass e di esistenza degli zeri • Teoremi di unicità del limite e del confronto con dimostrazione • Asintoti di una funzione	52
Il calcolo differenziale	• Concetto e definizione di derivata • Derivata delle funzioni elementari • Algebra delle derivate • Derivata della funzione composta • Classificazione e studio dei punti di non derivabilità • Definizioni di punti di massimo e di minimo • Teorema di Fermat con dimostrazione • Teoremi di Rolle e di Lagrange • Studio della crescita e decrescenza di una funzione • Derivata seconda • Studio della concavità e convessità della funzione, punti di flesso • Punti stazionari • Teorema di De l'Hôpital • Studio di funzione e grafico probabile • Applicazione dello studio di funzione alla risoluzione di equazioni • Grafico di una funzione e della sua derivata, del suo modulo, del suo reciproco	30
Il calcolo integrale	• Primitiva e integrale indefinito • Grafico di una funzione e della sua primitiva • Integrali immediati • Integrazione per sostituzione • Integrazione di funzioni composte • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Concetto di integrale definito • Proprietà dell'integrale definito • La funzione integrale • Primo teorema fondamentale del calcolo integrale con dimostrazione • Applicazione dell'integrale definito al calcolo di aree	20

	• Volume di un solido di rotazione attorno ai due assi • Volume di un solido con il metodo delle sezioni • Teorema del valor medio • Integrali impropri	
Equazioni differenziali (L'argomento è stato affrontato esclusivamente in funzione della preparazione alla prova scritta, privilegiando gli aspetti procedurali e applicativi. Gli argomenti non sono stati approfonditi dal punto di vista teorico e pertanto non sono stati sviluppati con un livello tale da consentire una trattazione completa in sede di interrogazione orale)	• Equazioni differenziali e loro classificazioni • Equazioni differenziali lineari del primo ordine • Equazioni differenziali a variabili separabili • Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del primo ordine • Equazioni differenziali lineari del secondo ordine omogenee • Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del secondo ordine	6

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe nel corso del quinquennio ha dimostrato un interesse abbastanza costante per la materia, la maggioranza degli studenti ha seguito con consapevolezza le lezioni e ha partecipato in maniera attiva richiedendo ove necessario spiegazioni o approfondimenti.

La classe è suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo della classe dimostra una preparazione molto scolastica con uno studio individuale sufficientemente sistematico e approfondito, ma con difficoltà ad affrontare problematiche non standard e poca capacità di problem solving nonostante la partecipazione attiva e la richiesta di spiegazioni durante le lezioni; un secondo gruppo dimostra buone capacità di rielaborazione e uno studio a casa sistematico che si evidenzia nelle verifiche, portando in alcuni casi a risultati molto buoni; un ultimo gruppo evidenzia poca partecipazione in classe e uno studio a casa spesso approssimativo e non sempre costante, finalizzato per lo più al compito o all'interrogazione.

In generale la capacità di affrontare esercizi e problemi ha raggiunto nella maggioranza degli studenti livelli più che sufficienti, in alcuni anche molto buoni. Le competenze sono state raggiunte in modo soddisfacente dalla maggioranza degli studenti.

5. Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale espositiva e partecipata. I ragazzi sono stati invitati a partecipare all'aula studio pomeridiana per materie STEM per confrontarsi tra loro e con i docenti sulle varie strategie risolutive, e nell'ultimo periodo sono stati attivati sportelli di approfondimento, solo una piccola parte della classe ha partecipato con interesse agli incontri proposti.

Sono stati proposti numerosi esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti. Oltre alle verifiche con valutazione sono state proposte esercitazioni non valutate che hanno permesso ai ragazzi di mettersi alla prova e di ricercare strategie risolutive.

6. Strumenti di verifica

- Prova scritta strutturata
- Prove scritte multiple in vista della prova strutturata
- Simulazione d'esame
- Interrogazione orale

7. Criteri di verifica

Tramite le verifiche scritte e orali si è cercato di rilevare:

- la capacità di analizzare gli esercizi proposti e comprenderne le consegne
- la capacità di individuare la strategia risolutiva più idonea alla risoluzione della situazione problematica proposta utilizzando i concetti matematici studiati
- la capacità di sviluppare un procedimento risolutivo in maniera coerente, applicando le regole matematiche in modo corretto ed eseguendo i calcoli necessari
- la capacità di commentare e giustificare in modo critico le scelte strategiche e i passaggi fondamentali del processo esecutivo e di valutare la validità dei risultati ottenuti
- la capacità di utilizzare un linguaggio appropriato

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove 1° Quadrimestre	n° prove 2° Quadrimestre	Tempi di svolgimento
Scritto	4	3 + simulazione	2/6 ore
Orale		1	

6.7 Fisica

Docente: CECCHETTO Elisabetta

1. Libri di testo

F.BOCCI, G.MALEGORI, G. MILANESI, F.TOGLIA, *FISICA I colori dell'universo*, vol. 2, Dea Scuola
F.BOCCI, G.MALEGORI, G. MILANESI, F.TOGLIA, *FISICA I colori dell'universo*, vol. 3, Dea Scuola

2. Obiettivi disciplinari

• Conoscenze

Lo studente ha acquisito nel corso dell'anno i principali concetti e nozioni riguardanti:

- Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici;
- Concetti di campo elettrico e campo magnetico;
- Studio dell'elettromagnetismo con l'induzione magnetica, partendo dagli esperimenti di Faraday;
- Sintesi dei risultati elettromagnetici con le equazioni di Maxwell;
- Studio della teoria della relatività ristretta di Einstein;
- Concetti di dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze;
- L'equivalenza tra energia e massa.
- Principi di fisica nucleare
- Cenni di fisica moderna: crisi della fisica classica, modelli atomici, interazione onde materia

• Competenze

- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

• Abilità

Lo studente è in grado di:

- Risolvere semplici problemi che coinvolgono particelle cariche e campi magnetici, o correnti elettriche e campi magnetici;
- Risolvere semplici problemi riguardanti l'induzione elettromagnetica;
- Applicare le formule della relatività ristretta per risolvere semplici problemi legati alla dilatazione temporale e alla contrazione dello spazio, o saper lavorare con la composizione di velocità relativistiche.

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Campo elettrico, potenziale elettrico e corrente elettrica (ripasso e integrazione)	• Il campo elettrico pag. 202- 203-204-205- 210-211-219-220-221 • Il flusso e la legge di Gauss pag. 230-231-234 • L'energia potenziale e il potenziale elettrico pag. 268-269-270-280-281-296-298-299 • I condensatori pag. 302- 303-304- 305	12
Il magnetismo	• Il campo magnetico pag.378-379-380 (con particolare attenzione alle analogie e differenze con il campo elettrico) 381-383-384-385 • Il momento torcente su una spira e il motore elettrico pag. 388-389-390-391 • Campo magnetico generato da un filo , da una spira e da un solenoide pag. 394- 395-397 • Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico, forza tra due fili percorsi da corrente pag. 398- 399 • La forza di Lorentz pag.404 • Il moto di una carica in un campo elettrico e magnetico pag. 205- 406 - 407 • Applicazione dei campi elettrici e magnetici: acceleratori, ciclotroni, il selettore di velocità e lo spettrometro di massa pag.411-412-413-414-415 • La legge di Ampère pag. 419-420- 421 (Legge di Biot- Savart) • Il magnetismo nella materia (power point) • Teorema di Gauss per il campo magnetico	18
Induzione elettromagnetica	• La scoperta dell'induzione: esperienze di Faraday pag. 2-3 • Il flusso del campo magnetico pag. 5-6-7 • Legge di induzione di Faraday-Neumann-Lenz pag.11-12-13-14 • L'alternatore pag. 58-59-60-61 • Il trasformatore pag.68-69-70-71	9
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche	• Legge di Ampère-Maxwell e corrente di spostamento pag 96-97-98-99-100 • Le equazioni di Maxwell pag. 105-106 • Le onde elettromagnetiche pag. 110-111-112-113-114-115 • Lo spettro elettromagnetico pag 119-120-121-122-123-124 • La polarizzazione di un'onda pag 139-140-141-142-143	8

Relatività ristretta	• La relatività delle misure pag. 160-161-162 • I postulati della relatività ristretta pag 164-165-166 • L'esperimento di Michelson e Morley pag. 169 • La dilatazione dei tempi e l'orologio a luce pag. 174-175-176-177-178 • Es n 51 pag. 181 "Il comportamento del muone" • La contrazione delle lunghezze pag. 182-183-184-185 • La relatività della simultaneità pag. 188-189-190 • Le trasformazioni di Lorentz • La composizione relativistica della velocità (solo accenni) • Le leggi della dinamica e la quantità di moto pag.202-203-204 • L'energia relativistica pag. 208-209-210-211-213 (no pag.212)	6
Fisica moderna (cenni)	• La crisi della fisica classica pag. 266-267-268 • La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck pag.284-285-286-287-288 • L'effetto fotoelettrico pag.269-270-271-272 • L'effetto Compton pag.276-277-278-279-280 • Modelli atomici pag. 328-329-330-333-334-335 • Atomo di Bohr (cenni)	4
Fisica nucleare	• La struttura del nucleo e l'interazione nucleare forte pag. 396-397-399-400 con particolare attenzione ai grafici presenti in quest'ultima pagina • La radioattività pag. 403-404-405 • I decadimenti nucleari pag. 408-409-410-411-412 • La fissione nucleare pag. 415-416-417-418 • La fusione nucleare pag. 422-423-424-425	12

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Tutta la classe ha dimostrato impegno e interesse durante le lezioni e nei confronti della materia; tuttavia alcuni studenti hanno incontrato difficoltà nel mantenere risultati soddisfacenti man mano che gli argomenti diventavano più complessi. Le maggiori difficoltà sono dovute alla fatica nell'esporre ed argomentare utilizzando il linguaggio proprio della materia. Lo sforzo nello studio e nel lavoro a casa è stato costante e approfondito per la quasi totalità della classe, che ha ottenuto sempre risultati positivi. Per alcuni il lavoro a casa era mirato principalmente ai compiti o alle interrogazioni con risultati sufficienti ma non soddisfacenti, mentre per altri è stato superficiale e irregolare e non ha consentito di consolidare i concetti studiati.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze più che soddisfacenti, con alcune eccellenze. Per coloro che hanno incontrato difficoltà nel raggiungere un adeguato livello di competenze, le principali problematiche sono state la mancanza di concentrazione in classe, nonché un lavoro a casa poco costante, spesso limitato ai compiti o alle interrogazioni.

5. Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte prevalentemente mediante didattica frontale, sia in forma espositiva sia partecipata, con il supporto della condivisione di materiali didattici (in particolare dispense in formato PowerPoint) tramite la piattaforma Google Classroom. L'attività è stata integrata da esperimenti virtuali, accompagnati dalla successiva produzione di relazioni da parte degli studenti.

Nel corso dell'anno, la classe ha partecipato a due visite didattiche di particolare rilevanza formativa. La prima si è svolta presso ITER a Cadarache, dove gli studenti hanno potuto confrontarsi direttamente con un contesto scientifico internazionale, osservando un grande esperimento sviluppato attraverso la cooperazione tra più Paesi. L'esperienza ha consentito di cogliere l'evoluzione della fisica contemporanea e le sue applicazioni, nonché di comprendere gli aspetti interdisciplinari connessi a un progetto di tale portata, inclusi quelli ingegneristici, logistici, informatici, linguistici e organizzativi.

La seconda visita ha riguardato i Laboratori Nazionali di Legnaro, presso i quali gli studenti hanno potuto osservare da vicino gli acceleratori di particelle e approfondire l'evoluzione storica e tecnologica, a partire dal generatore di Van de Graaff.

Infine, la classe ha partecipato a un'attività laboratoriale in collaborazione con i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, dedicata alla visualizzazione della traiettoria dei muoni mediante l'utilizzo del software GeoGebra e di un rivelatore al germanio.

6. Strumenti di verifica

- Prova scritta strutturata nel primo periodo
- Prove scritte con domande aperte e domande a risposta multipla nel secondo periodo

7. Criteri di verifica

In accordo con la griglia di valutazione allegata al PTOF, la valutazione tiene conto della correttezza dei contenuti riportati dallo studente, del linguaggio specifico utilizzato durante l'esposizione e della capacità di rielaborazione personale ponendo nella giusta sequenza i rapporti di causa ed effetto. Viene inoltre valutata la capacità di trovare collegamenti sia all'interno della materia stessa sia in modo trasversale con argomenti pluridisciplinari.

8. Tipologia delle prove di verifica

TIPO DI PROVA	N° PROVE I QUADRIMESTRE	N° PROVE II QUADRIMESTRE
Scritta	4	3

6.8 Informatica

Docente: ZANELLA Laura

1. Libri di testo

V. FALUCCA, P. PALLADINO, #NetGeneration Informatica per il 5° anno, TRAMONTATA, MILANO, 2022.

Presentazioni in Power Point, dispense preparate dal docente per gli approfondimenti.

2. Obiettivi disciplinari

- Conoscenze

- Reti di computer: architettura, modelli, dimensioni, mezzi trasmissivi, livello fisico e logico, protocolli di rete e loro standard (modelli ISO/OSI e TCP/IP), livelli del modello TCP/IP (applicazione, trasporto, internet, rete), teoria dei grafi, algoritmo Dijkstra.
- Crittografia e sicurezza delle reti: protocolli di sicurezza e tecniche di cifratura, la crittografia simmetrica e asimmetrica, algoritmo RSA.
- Computabilità: qualità di un algoritmo (complessità, costo e efficienza), i linguaggi di programmazione come implementazione di algoritmi, problemi decidibili e indecidibili, problemi polynomial time e non-deterministic polynomial time, complessità computazionale e dimensione dell'input, stima asintotica delle prestazioni, machine learning.
- Modelli di calcolo: macchina di Turing, test di Turing, intelligenza artificiale.
- Conoscenza del linguaggio specifico e del significato dei concetti coinvolti.

- Competenze

- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi;
- Acquisire la consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Comprendere il collegamento con altre discipline, per riflettere sui fondamenti teorici dell'informatica e sulla sua influenza sui metodi delle tecnologie e delle scienze.

- Abilità

- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi;
- Acquisire la consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Comprendere il collegamento con altre discipline, per riflettere sui fondamenti teorici dell'informatica e sulla sua influenza sui metodi delle tecnologie e delle scienze.

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Reti di computer	• Le reti di computer: architettura, modelli, dimensioni, mezzi trasmissivi (fibra ottica, trasmissione senza fili), livello fisico e logico.	25 c.a.

	• Protocolli di rete e loro standard: organizzazioni internazionali, modelli ISO/OSI e TCP/IP. • Livelli del modello TCP/IP: applicazione (protocollo HTTP, protocollo DNS), trasporto (protocollo TCP), internet (protocollo IP, indirizzi IP), rete. • Teoria dei grafi. • Algoritmo Dijkstra. • Approfondimento: la nascita di internet	
Crittografia e sicurezza delle reti	• Protocolli di sicurezza e tecniche di cifratura: sicurezza informatica, terminologia di base, origini della crittografia, cifrari storici. • La crittografia simmetrica. • La crittografia asimmetrica: algoritmo RSA. • Approfondimento: aritmetica modulare.	10 c.a.
Computabilità	• Teoria della computazione: algoritmi e diverse tipologie di problemi, la complessità computazionale, la notazione O-grande, la valutazione del costo di un algoritmo. • Classi di complessità: problemi P e NP, le conseguenze di $P=NP$, problemi indecidibili. • Machine learning.	15 c.a.
Modelli di calcolo	• Macchine di Turing: le componenti della MdT e il suo comportamento, funzionamento della MdT e relativi esercizi di progettazione. • Test di Turing. • Intelligenza artificiale: intelligenza artificiale forte e debole. • Approfondimento: LLM	10 h c.a.

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

- Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina

Una buona parte della classe ha manifestato interesse per gli argomenti trattati durante l'anno scolastico, mantenendo un'attenzione costante durante le ore di lezione. Una buona parte della classe ha partecipato in maniera costruttiva e propositiva, contribuendo a indirizzare le tematiche verso l'attualizzazione e collegando i concetti tecnici alle evoluzioni tecnologiche contemporanee. Sebbene una piccola parte degli alunni abbia faticato a mantenere continuità nella partecipazione, l'atteggiamento generale ha permesso di instaurare un dialogo educativo efficace, favorendo lo sviluppo di uno spirito critico rispetto all'impatto della tecnologia nella società.

- Impegno

La classe ha lavorato con costanza per incrementare e affinare le capacità argomentative e l'uso del linguaggio tecnico-specifico, fondamentali per la disciplina. La maggior parte degli studenti ha dimostrato uno studio personale regolare; tuttavia, per un gruppo esiguo, l'impegno è risultato più frammentario. Per questi ultimi, il lavoro domestico è apparso mirato prevalentemente all'esecuzione dei compiti assegnati o alla preparazione immediata delle verifiche, portando a risultati generalmente sufficienti ma non pienamente soddisfacenti in termini di assimilazione profonda dei contenuti.

- Grado di autonomia raggiunto

La maggioranza degli studenti ha acquisito una buona capacità di orientarsi tra i diversi contenuti dimostrando di saper applicare le conoscenze ai diversi contesti. La capacità di esposizione tecnica ha raggiunto complessivamente livelli buoni, pur permanendo per alcuni studenti la necessità di consolidare la padronanza del lessico di settore.

- Svolgimento della progettazione didattica

La progettazione didattica ha complessivamente portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il programma è stato svolto alternando lezioni teoriche a momenti di laboratorio, attività di gruppo e approfondimenti tematici. In qualità di coordinatore, parte del tempo è stata intenzionalmente dedicata

ad attività di condivisione e confronto, sia su tematiche di attualità, che di riflessione sul percorso scolastico o di orientamento; tali momenti hanno favorito generalmente un clima di apprendimento più sereno e consapevole.

5. Metodi didattici

Le lezioni sono state frontali e partecipate riprendendo, ove necessario, argomenti trattati negli anni precedenti o in altre materie. La programmazione iniziale è stata corretta per essere tarata alle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti lungo il loro percorso di studi. Una grande importanza è stata data, oltre alla conoscenza teorica, all'attualizzazione degli argomenti per una più profonda comprensione di quanto trattato.

6. Strumenti di verifica

Sono state utilizzate verifiche scritte ed interrogazioni orali costituite sia da domande teoriche che da svolgimento di esercizi. In generale, è stata data importanza allo sviluppo di capacità di ragionamento e argomentazione dei contenuti. Sono state anche utilizzate prove pratiche/orali di approfondimento di determinati argomenti e relativa argomentazione/sintesi attraverso diversi strumenti (elaboratore di testi, infografiche, presentazioni).

7. Criteri di verifica

Le verifiche proposte, sia in forma scritta che orale, sono state attinenti agli obiettivi preposti. Si sono privilegiati la verifica della conoscenza del linguaggio specifico e del significato dei concetti coinvolti, le conoscenze teoriche e la capacità di analizzare, confrontare e svolgere possibili risoluzioni dei problemi proposti. Sono stati adottati i criteri di valutazione e le griglie di valutazione del Dipartimento consultabili nel PTOF.

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove 1° Quadrimestre	n° prove 2° Quadrimestre
Scritto	2	1
Orale	1	1
Pratico	1	1

6.9 Scienze Naturali

Docente: QUARTESAN Silvia

1. Libri di testo

- Le molecole della vita – Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie di Bernard, Casavecchia, Freeman, Quillin, Allison, Black, Podgorski, Taylor, Carmichael, Sanoma
- Appunti presi dagli studenti durante le lezioni
- Slides e documenti forniti dall'insegnante

2. Obiettivi disciplinari

● Conoscenze

Conoscenza del simbolismo e della terminologia specifica delle Scienze Naturali. Conoscenza della struttura, della reattività e delle proprietà chimico fisiche delle molecole organiche (idrocarburi alifatici e aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati, ammine, polimeri) e biologiche (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici). Conoscenza generale delle biotecnologie e delle principali tecniche (cellule staminali, pcr, clonazione, sequenziamento, genome editing)

● Competenze

Capacità di produrre in modo autonomo il compito assegnato (proporre sintesi dei contenuti, enucleare gli elementi fondamentali dei contenuti). Capacità di esprimere le proprie posizioni e sostenerle con adeguate argomentazioni (organizzare i contenuti in modo preciso, coerente e ben argomentato). Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

● Abilità

Comprensione di messaggi e testi verbali e non verbali scritti e orali. Capacità di confrontare e utilizzare conoscenze scientifiche (elaborare i contenuti cogliendo analogie e differenze). Padronanza dei linguaggi specifici e correttezza dell'espressione. Applicazione del metodo scientifico. Utilizzo autonomo ed efficace degli strumenti disciplinari. Confrontare ed utilizzare le conoscenze.

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Chimica organica	● Revisione delle teorie di legame e della geometria (Lewis, Valence Bond, VSEPR) e del concetto di risonanza e mesomeria; ● Revisione delle teorie acido-base (Arrhenius, Bronsted and Lowry, Lewis), concetto di nucleofilo ed elettrofilo. ● Revisione orbitali atomici e ibridazione del carbonio. ● Capitolo 1: L'ibridazione del carbonio, La classificazione dei composti organici, La rappresentazione delle molecole organiche, I meccanismi delle reazioni organiche ed i fattori che le guidano, La classificazione delle reazioni organiche, Legami intermolecolari e proprietà fisiche, L'Isomeria di struttura o costituzionale, Stereoisomeria conformazionale e configurazionale (geometrica e ottica con i descrittori di Fischer e CIP);	Ottobre 2024 - Gennaio 2025

	● Capitolo 2: Caratteristiche generali degli alcani, Formule e nomenclatura IUPAC di molecole semplici, Principali isomerie degli alcani, Proprietà fisiche degli alcani, Reattività degli alcani (combustione e sostituzione radicalica), Caratteristiche generali (tensione d'anello), nomenclatura e reattività dei cicloalcani; ● Capitolo 3: Caratteristiche generali degli alcheni, Nomenclatura IUPAC degli alcheni, Isomerie degli alcheni (CIS-TRANS-E/Z), proprietà chimico fisiche, Reattività degli alcheni (addizione elettrofila- alogenazione, idrogenazione, idratazione), cenni di cicloalcheni, Formule e nomenclatura IUPAC degli alchini, caratteristiche chimico fisiche, Reattività degli alchini (addizione elettrofila, combustione, salificazione e allungamento della catena); ● Capitolo 4: Storia del benzene, L'aromaticità del benzene e dei derivati, Nomenclatura del benzene e dei suoi derivati, Isomeria e proprietà fisiche, La sostituzione elettrofila aromatica, L'azione dei sostituenti, Cenni di idrocarburi policiclici aromatici e composti eteroaromatici; ● Capitolo 5: Gli stereoisomeri, polarizzatore, Rappresentare le molecole chirali, Gli enantiomeri (descrittori di Fischer e CIP), approfondimento sul risvolto fisiologico e farmacologico della chiralità; ● Capitolo 6: Caratteristiche generali degli alogenuri alchilici, Nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche, Reazioni di sostituzione nucleofila, Reazioni di eliminazione; ● Capitolo 7: Generalità, nomenclatura e isomeria degli alcoli, Proprietà fisiche e chimiche, Reattività degli alcoli (sostituzione, ossidazione, disidratazione, eliminazione); ● Capitolo 8: Generalità, formule e nomenclatura IUPAC di aldeidi e chetoni, Isomeria e proprietà fisiche e chimiche, Reattività delle aldeidi e dei chetoni (condensazione, addizione, riduzione, ossidazione), Generalità, formule e nomenclatura di acidi carbossilici, Isomerie e proprietà fisiche e chimiche, Reattività degli acidi carbossilici (salificazione, riduzione, decarbossilazione, sostituzione nucleofila acilica), Caratteristiche generali dei derivati degli acidi carbossilici, Anidridi, Esteri, Ammidi ● Capitolo 9: Generalità, formule e nomenclatura delle ammine, Proprietà fisiche e chimiche, Reattività delle ammine come basi.	
Biomolecole	● Capitolo 10: Le proteine (Chiralità degli aminoacidi, Punto isoelettrico, Legame peptidico, Correlazione struttura-funzione, Classificazione strutturale e funzionale delle proteine); Gli acidi nucleici (DNA, RNA, Struttura e funzione degli acidi nucleici, Il dogma centrale della biologia molecolare) ● Capitolo 11: I carboidrati (struttura e proprietà dei monosaccaridi, forme emiacetaliche cicliche dei monosaccaridi, Riduzione e Ossidazione di monosaccaridi, I	Gennaio 2025 - Aprile 2025

	disaccaridi, La varietà dei polisaccaridi); I lipidi (I trigliceridi, Le reazioni dei trigliceridi, I fosfolipidi, cenni di glicolipidi e di steroidi)	
Lavori di gruppo di biotecnologie	Cosa sono le biotecnologie e le loro principali applicazioni: cellule staminali, pcr, clonazione, genome editing.	Maggio 2025

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La sottoscritta ha assunto la titolarità dell'insegnamento di Scienze Naturali nella classe 5B a partire dall'anno scolastico in corso. Come documentato nel profilo generale della classe, nel corso del triennio si sono succeduti due docenti di Scienze Naturali: tale avvicendamento ha inevitabilmente inciso sulla continuità del percorso disciplinare, determinando un rallentamento nello svolgimento del programma e richiedendo periodici interventi di raccordo e consolidamento dei contenuti. Nel corso dei mesi, grazie anche alla disponibilità degli studenti, si è progressivamente instaurato un rapporto di fiducia e collaborazione.

Nel complesso la classe ha mostrato un atteggiamento partecipativo e disponibile al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha preso parte attivamente alle lezioni, contribuendo con interventi, domande e riflessioni che hanno arricchito il confronto in aula. Questo clima costruttivo ha consentito di lavorare in modo proficuo nonostante le difficoltà legate alla discontinuità.

Il livello di apprendimento raggiunto nell'ambito delle Scienze Naturali è complessivamente soddisfacente. Si distinguono, in coerenza con quanto rilevato dal Consiglio di Classe, tre fasce di profitto:

Fascia di eccellenza: un gruppo di studenti ha conseguito risultati di rilievo, dimostrando padronanza dei contenuti, capacità di rielaborazione critica e autonomia nell'approfondimento. Questi allievi sono in grado di operare efficaci connessioni interdisciplinari e di argomentare con proprietà di linguaggio scientifico.

Fascia intermedia: la maggioranza della classe ha raggiunto livelli discreti o più che sufficienti. Questi studenti hanno consolidato le conoscenze fondamentali della disciplina e dimostrato un metodo di studio adeguato, pur con qualche incertezza nella rielaborazione personale e nell'applicazione a contesti nuovi.

Fascia con fragilità: un ristretto numero di studenti presenta ancora alcune lacune, in parte riconducibili alle difficoltà personali e alla discontinuità didattica pregressa. Per questi allievi sono state adottate strategie didattiche di supporto, privilegiando un approccio graduale e il rinforzo dei nuclei concettuali essenziali.

La classe si presenta all'Esame di Maturità con un bagaglio di conoscenze e competenze in Scienze Naturali complessivamente adeguato, con punte di eccellenza che testimoniano la qualità del lavoro svolto e l'impegno profuso dai singoli studenti nel corso dell'intero quinquennio.

5. Metodi didattici

Gli argomenti di studio sono stati affrontati con lezioni frontali supportate dalla proiezione di slides power point, lezioni dialogate, visione di video proposti dal docente, approfondimenti scritti condivisi e discussi in classe, relazioni e quiz interattivi. Alcuni argomenti di educazione civica sono stati svolti in modalità trasversale con il docente di storia e filosofia. Agli studenti sono inoltre stati forniti mappe concettuali, presentazioni ppt, esercizi e le loro risoluzioni. Durante la seconda parte dell'anno sono stati attivati sportelli pomeridiani di potenziamento della disciplina per permettere un recupero da parte di alcuni studenti più in difficoltà con la disciplina. Queste occasioni sono state accolte in modo propositivo dalla maggior parte degli interessati.

In considerazione del contesto e dei bisogni educativi della classe — inclusa la presenza di studenti con DSA e BES — sono state adottate strategie differenziate, strumenti compensativi e adeguamenti metodologici, nel rispetto di quanto previsto dai Piani Didattici Personalizzati.

6. Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e verifiche scritte.

In accordo con la griglia di valutazione allegata al PTOF, la valutazione tiene conto della correttezza dei contenuti riportati dallo studente, della capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, della capacità di argomentare e rielaborare i contenuti, della ricchezza e della padronanza lessicale. Viene inoltre valutata la capacità di trovare collegamenti sia all'interno della materia stessa sia in modo trasversale con argomenti pluridisciplinari.

7. Criteri di verifica

Le verifiche scritte e orali sono state valutate in accordo con le griglie di valutazione allegate al PTOF. In particolare, negli scritti si è tenuto conto delle conoscenze e della loro correttezza, della capacità di applicare le conoscenze ai quesiti proposti, della coerenza logica, dell'elaborazione personale e ricchezza lessicale specifica nell'argomentazione. Viene inoltre valutata la capacità di trovare collegamenti sia all'interno della materia stessa sia in modo trasversale con argomenti pluridisciplinari.

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove 1° Quadrimestre	n° prove 2° Quadrimestre
Scritto	3	3
Orale	1	1

6.10 Disegno e Storia dell'arte

Docente: BALDON Marco

1. Libri di testo

Piero Adorno, Adriana Mastrangelo; **L'arte del mondo. Il mondo dell'arte, 5** Dal Simbolismo a oggi; G. D'ANNA.

Presentazioni in Power Point, docufilm riguardanti gli argomenti trattati e dispense.

2. Obiettivi disciplinari

- **Conoscenze**
 - Padronanza del lessico storico-artistico.
 - Conoscere i contenuti fondamentali del Postimpressionismo e dell'arte del Novecento conoscendo anche il contesto storico pertinente.
 - Applicazione del metodo dell'analisi dell'opera d'arte attraverso il riconoscimento delle tecniche impiegate, dello stile dell'artista, dei contenuti comuni del movimento artistico d'appartenenza e delle simbologie.
 - Riconoscimento delle principali opere del patrimonio culturale, artistico e ambientale e capacità di saperle collocare nel contesto storico in cui sono realizzate.
 - Sensibilità ai problemi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico.
- **Competenze**
 - Comprendere messaggi e testi verbali e non verbali.
 - Uso di un linguaggio specifico della materia.
 - Applicazione dei metodi di indagine propri dell'arte.
 - Sintetizzare in modo significativo e critico.
- **Capacità**
 - Elabora, confronta e collega le conoscenze.
 - Esprime il proprio pensiero in maniera critica.
 - Dimostra padronanza delle diverse espressioni artistiche e intuisce interdipendenza tra cultura e fatto artistico.
 - Coglie, in maniera sufficiente, collegamenti concettuali e culturali con le altre discipline.

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Postimpressionismo e Simbolismo	1 Postimpressionismo e Simbolismo ● Il Decadentismo nell'arte. ● Il Postimpressionismo. ● Paul Cézanne. Una pennellata costruttiva. La pittura della maturità. ● Il Puntinismo o Neoimpressionismo. Lo studio del colore. Georges Seurat. ● Paul Gauguin. Evasione e libertà. Da Parigi alla Bretagna. Gli anni a Tahiti.	Settembre Dicembre 13 ore

	• Vincent Van Gogh. A Parigi. Ad Arles. Da Saint-Rémy a Auvers-sur-Oise. • Il Simbolismo. Le radici del Simbolismo. • Odilon Redon • Il Divisionismo. Giovanni Segantini. • Giuseppe Pellizza da Volpedo. Tra verismo e simbolo. Libro L'arte del mondo. Il mondo dell'arte, 5 Dal Simbolismo a oggi. 1 Postimpressionismo e Simbolismo. Cap. 1 LA BELLE ÉPOQUE	
Art Nouveau, Modernismo e Secessione	2 Art Nouveau, Modernismo e Secessione • Il nuovo stile. William Morris e Art and Crafts. Una progettazione globale. La linea dell'<i>Art Nouveau</i>. • Il Modernismo catalano. Antoni Gaudí. • La Secessione viennese. • Gustav Klimt. I capolavori del periodo d'oro. Libro L'arte del mondo. Il mondo dell'arte, 5 Dal Simbolismo a oggi. 2 <i>Art Nouveau</i>, Modernismo e Secessione. Cap. 1 LA BELLE ÉPOQUE	Gennaio 8 ore
Le avanguardie storiche del Novecento	3 Fauves, Cubismo ed École de Paris 2. La nascita delle avanguardie. La periodizzazione. 3. I Fauves. La pittura come espressione dell'io. 4. Henri Matisse. La sintesi di linea e colore. 5. Il Cubismo. La scoperta della quarta dimensione. Le fasi di sviluppo del Cubismo. 6. Pablo Picasso. Cenni su: Il periodo blu e il periodo rosa. Il cubismo analitico e sintetico. L'avvicinamento al Surrealismo. 4 L'Espressionismo 7. Una visione soggettiva. 8. I precursori. Cenni sull'opera di James Ensor e Edvard Munch. 9. Die Brücke. 10. Cenni sull'opera di Ernst Ludwig Kirchner. 5 Il Futurismo. La bellezza della velocità. L'esaltazione della forza. I manifesti del Futurismo. Umberto Boccioni. La svolta futurista. La scultura. Giacomo Balla. Gli studi sul movimento. Linee-forza e astrazione. Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista.	Febbraio Aprile 8 ore

	Libro L'arte del mondo. Il mondo dell'arte, 5 Dal Simbolismo a oggi. 3 Fauves, Cubismo ed École de Paris. 4 L'espressionismo. 5 Il Futurismo. Cap. 1 LA BELLE ÉPOQUE	
Dal primo al secondo conflitto mondiale	6 L'Astrattismo. • Vasilij Kandinskij. • De Stijl. Piet Mondrian. 8 Dada, Metafisica e Surrealismo • La nascita del Dadaismo in Svizzera. • Marcel Duchamp e il Dadaismo a New York. Il ready-made. • La Metafisica. • Giorgio de Chirico. I capolavori metafisici. • Il Surrealismo. • René Magritte. La ricerca della surrealtà. Realtà e rappresentazione. Gli inganni della visione. Il mistero nel quotidiano. • Salvador Dalì. Il metodo "Paranoico-critico". Libro L'arte del mondo. Il mondo dell'arte, 6 L'Astrattismo. 8 Dada, Metafisica e Surrealismo. Cap. 2 DAL PRIMO AL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	Aprile Giugno 10 ore

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina

La classe fin dall'inizio dell'anno ha dimostrato impegno e interesse nell'acquisizione delle conoscenze degli argomenti riguardanti il panorama artistico tra Ottocento e Novecento. Sfruttando la spiccata curiosità della classe è stato possibile approfondire percorsi di studio su diversi livelli a partire dalla lezione frontale. Il livello degli obiettivi raggiunti è nell'insieme buono; si registrano casi isolati di eccellenza.

Degno di nota l'interesse degli studenti ad approfondire gli argomenti trattati attraverso: la lettura di testi e dispense nel corso dell'intero anno scolastico, l'impegno a creare, attraverso appunti e schemi, del materiale di studio e la visione di docufilm di pregevole produzione.

Impegno

Lo studio è stato sempre costante nell'intero arco scolastico per quasi tutti gli studenti; pochi discenti hanno studiato con minore frequenza, pur rimanendo su un livello sufficiente e discreto espresso durante le verifiche scritte e le esposizioni orali. Una consistente parte della classe ha raggiunto una

capacità descrittiva buona mentre pochi studenti incontrano ancora alcune difficoltà nella descrizione dei contenuti attraverso un linguaggio appropriato e specifico della materia.

Grado di autonomia raggiunto

Una consistente parte degli studenti, sa analizzare un'opera artistica a livello strutturale, contenutistico, contestuale. In generale manifestano l'impegno e la capacità di ricercare collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

Svolgimento del programma

Il programma è stato svolto mediante lezioni frontali con l'ausilio della strumentazione informatica, di letture guidate e video. Parallelamente è stato dedicato tempo di riflessione e di dibattito su aspetti generali o su specifiche opere.

5. Metodi didattici

Il programma è stato svolto attraverso la preliminare presentazione complessiva del contesto storico e culturale e il successivo approfondimento dei singoli autori delineandone il percorso stilistico attraverso l'analisi formale, iconografica e iconologica delle loro opere più significative.

Per lo studio domestico, termine di riferimento è stato il testo in adozione, integrato dalle spiegazioni dell'insegnante accompagnate da presentazioni in power point e dispense. Prima di ogni verifica scritta o interrogazioni sono stati svolti i ripassi sugli argomenti richiesti. La presentazione dei principali artisti si è svolta attraverso lezioni frontali con sollecitazione degli studenti all'osservazione delle opere e alla loro analisi critica sia sul piano estetico che su quello storico.

6. Strumenti di verifica

Per tutto l'anno gli strumenti di verifica sono stati interrogazioni orali e verifiche scritte. Sono stati eseguiti anche degli approfondimenti di artisti o correnti artistiche attraverso lavori singoli.

7. Criteri di verifica

Di volta in volta sono stati verificati obiettivi diversi tra quelli proposti nella progettazione, pur tenendo presenti sempre gli elementi essenziali: esporre con ordine i contenuti proposti, i movimenti artistici, le opere nella loro forma e contenuto, il pensiero e lo stile degli artisti; usare correttamente il linguaggio artistico nell'analisi dell'opera; dimostrare capacità di sintesi; contestualizzare artisti e opere stabilendo collegamenti; esprimere giudizi personali motivati culturalmente.

La valutazione assegnata agli studenti per ciascuna prova è stata decisa seguendo le linee della griglia di valutazione inserita nel PTOF. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. Nella valutazione di ogni discente si è tenuto conto non solo del grado di acquisizione degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle lezioni e dell'interesse dimostrato per la disciplina. Per la valutazione finale, oltre agli elementi sopra ricordati, si sono naturalmente considerati i progressi compiuti dai singoli studenti rispetto al livello di partenza e dalla costanza nell'impegno.

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove 1° Quadrimestre	n° prove 2° Quadrimestre
Scritto	1	1
Orale	1	1
Pratico		1

6.11 Scienze Motorie e sportive

Docente: ZAMPIERI Nicola

1. Libri di testo

FIORINI, CORETTI, BOCCHI, CHIESA, *Più Movimento*. Casa Editrice: Marietti Scuola.

2. Obiettivi disciplinari

- **Conoscenze**
Anatomia e fisiologia dei grandi apparati (Scheletrico, Muscolare, Respiratorio, Circolatorio), allenamento sportivo, fitness e attività in palestra, il primo soccorso e manovre BLS.
- **Competenze**
Essere coscienti dell'importanza del movimento come fattore determinante nel mantenimento della salute
Essere capaci di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo
Essere integrati all'interno del gruppo classe
Articolare in modo coerente le abilità nella gestione tecnico/tattica delle attività sportive.
- **Abilità**
Migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.
Potenziamento fisico
Risolvere situazioni problematiche all'interno di esercitazioni individuali e di gruppo.
Progettare e condurre unità didattiche (esercizi di condizionamento, parte centrale e defaticamento).
Applicare i regolamenti sportivi in reali situazioni di gioco (arbitraggio).

3. Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Progettare e condurre le fasi del riscaldamento	Gli allievi iniziano la lezione con una breve fase di condizionamento e di mobilità articolare, gli esercizi saranno liberamente scelti dagli allievi stessi in base alle loro esperienze personali.	6
Test fisici	Forza arti superiori; forza arti inferiori; forza addominali; resistenza	8
Esercitazioni specifiche del potenziamento fisico arti superiori/arti inferiori/core	Esercitazioni per l'incremento della forza e resistenza: attività a corpo libero e con piccoli attrezzi. Circuiti, andature, tecniche di allungamento muscolare per l'incremento ed il mantenimento della mobilità articolare.	10
Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, tchoukball	Pallavolo: ripasso dei fondamentali (bagher, palleggio, schiacciata e battuta) e loro applicazione nel gioco. Pallacanestro: Ripasso dei fondamentali e gioco. Tchoukball: fondamentali	24
Sport individuale	Taekwondo	4

Primo Soccorso	Come intervenire in caso di primo soccorso e manovre di Basic Life Support	3
Atletica leggera	Getto del peso, salto in alto	6
Sport inclusivo	Baskin	2
Teoria	Fitness e l'attività in palestra. Ripasso BLS	4

4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe ha sempre dimostrato buon interesse per la materia; molto buono è il livello tecnico e positivo l'approfondimento dei fondamentali di gioco e tattica nelle varie situazioni proposte. Costante la partecipazione e l'impegno nelle varie discipline sportive. Il livello degli obiettivi raggiunti è, nell'insieme, molto buono.

5. Metodi didattici

Lezioni frontali con spiegazione e dimostrazione dell'insegnante; osservazione di un compagno; auto-osservazione, gruppi di lavoro.

Video lezioni con spiegazione argomento.

Video lezioni pratiche con spiegazione del programma di allenamento e svolgimento.

6. Strumenti di verifica

Esercitazioni pratiche, Test fisici e scritti.

7. Criteri di verifica

Valutazione compiuta durante l'osservazione diretta e indiretta dell'allievo impegnato nel lavoro singolarmente o in gruppo.

8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	n° prove 1° Quadrimestre	n° prove 2° Quadrimestre
Esercitazioni pratiche	3	3

7. Attività svolte nell'ambito di Educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica l.92 del 20/08/2019 e dal Decreto attuativo n. 35 del 22 giugno 2020, il Consiglio di Classe ha predisposto per l'anno scolastico 2025/2026 un complesso di attività di educazione civica svolte all'interno del curricolo delle singole materie per un totale di 33 ore. In particolare ciascun docente all'interno delle proprie unità di apprendimento ha inserito delle attività di educazione civica inerenti alla propria disciplina.

Di seguito riportiamo gli argomenti trattati dai singoli docenti:

Disciplina	Titolo	Periodo di svolgimento	Obiettivi specifici di apprendimento
RELIGIONE	Progetto Verde	II quadrimestre	Analizzare, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
ITALIANO	L'industria culturale del Fascismo	II quadrimestre	Esaminare come il regime fascista abbia utilizzato la cultura come strumento di consenso e propaganda. Comprendere il ruolo dello Stato nel controllo di editoria, cinema, radio, scuola e sport. Riflettere sull'influenza esercitata su giovani, famiglie e mondo del lavoro. Riconoscere le tecniche persuasive utilizzate dal regime. Confrontare la propaganda fascista con altre forme di comunicazione politica del Novecento.
INFORMATICA	Etica e intelligenza artificiale	II quadrimestre	Riflettere sulle responsabilità morali e legali legate alle decisioni automatizzate. Conoscere i principi fondamentali del regolamento europeo sull'IA. Competenza digitale: capacità di utilizzare le tecnologie digitali in modo critico, responsabile e sostenibile.
INGLESE	Inequalities. Percorso di	II quadrimestre	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e

	approfondimento riguardo a diversi tipi di disuguaglianza nel mondo (di genere, di educazione, economica...). Creazione di un podcast a gruppi su tali argomenti.		la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
MATEMATICA E FISICA	Dalla nascita della fisica nucleare alle centrali a fusione nucleare: viaggio nella storia e sviluppo della fisica nucleare e del suo utilizzo. Confronto tra le varie forme di energia e la loro produzione con particolare attenzione ai rischi e alle procedure di contenimento di questi ultimi.	II quadrimestre	Comprendere le tappe fondamentali dello sviluppo della fisica nucleare, dalla scoperta della radioattività fino alle moderne prospettive della fusione nucleare. Conoscere i principi fisici essenziali alla base della fissione e della fusione nucleare. Analizzare il funzionamento generale delle centrali nucleari e i principali sistemi di sicurezza e contenimento. Confrontare le diverse forme di produzione dell'energia, valutandone vantaggi, limiti, impatto ambientale ed efficienza. Acquisire consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo dell'energia nucleare e delle strategie adottate per la prevenzione e la gestione della sicurezza. Riflettere criticamente sul rapporto tra progresso scientifico, sostenibilità ambientale e responsabilità etica. Sviluppare la capacità di interpretare dati, informazioni e fonti scientifiche relative alla produzione energetica e alle problematiche ambientali. Potenziare le competenze argomentative e il lessico scientifico specifico nell'ambito energetico e nucleare.
FILOSOFIA	Filosofia dei diritti umani: il progresso dei concetti di cittadinanza e di	II quadrimestre	Riflettere organicamente e criticamente sulla relazione tra individuo e potere. Riconoscere ed analizzare i legami tra il

	diritto. L'individuo davanti al potere.		pensiero politico dei secoli XIX e XX con gli avvenimenti storici, con particolare riguardo all'idea di nazione. Riconoscere, analizzare e argomentare in merito alle specificità concettuali, storiche e politiche del concetto di totalitarismo, confrontandole con l'attuale assetto giuridico-istituzionale. Riflettere ed argomentare in merito al ruolo del cittadino e dei suoi diritti-doveri.
STORIA	Modulo in coprogettazione e realizzazione con l'insegnamento di Scienze: La Chimica e il progresso tecnologico in guerra: discussione e confronto in compresenza con il docente di Storia e Filosofia sul ruolo della scienza e della tecnologia in tempo di conflitto e di pace.	II quadrimestre	Obiettivi dell'area chimico scientifica: - Descrivere proprietà chimico-fisiche e meccanismi di tossicità dei principali agenti chimici bellici. - Applicare le conoscenze di equilibrio chimico, catalisi e cinetica al processo Haber-Bosch. - Collegare struttura molecolare, proprietà fisiche e reattività chimica degli agenti analizzati. - Riconoscere il duplice uso (civile/militare) delle scoperte scientifiche. Obiettivi dell'area storico-civica: - Ricostruire il ruolo del progresso scientifico-tecnologico nello sviluppo dei conflitti moderni. - Conoscere le Convenzioni dell'Aia e il diritto internazionale umanitario. - Comprendere il ruolo di propaganda e censura nel controllo dell'opinione pubblica. - Analizzare casi storici di violazione dei diritti umani legati all'uso di armi chimiche. Obiettivi delle competenze trasversali: - Argomentare il conflitto tra progresso scientifico e responsabilità etica. - Sviluppare senso critico nell'analisi di fonti storiche e scientifiche. - Collegare il passato al presente sul tema delle armi chimiche e del diritto internazionale. - Riflettere sulla figura dello scienziato-cittadino e sul suo ruolo etico nella società.
STORIA DELL'ARTE	Il rapporto tra arte e regime. La mostra dell'arte degenerata	II quadrimestre	(Competenza n. 2) Individuare e commentare le norme a tutela della libertà di opinione e studio dei principi fondamentali, inclusa la libertà di

	del 1937. Le opere degli artisti coinvolti.		espressione, come fondamento del diritto e della democrazia.. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana (Articolo 21), la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite (Articolo 19), i principi comuni di responsabilità, libertà, tutela dei diritti umani, della difesa dei beni culturali e artistici. (Competenza n. 3) Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, a protezione del patrimonio artistico e culturale. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. (Competenza n. 7) Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
SCIENZE NATURALI	La Chimica e il progresso tecnologico in guerra: discussione e confronto in compresenza con il docente di Storia e Filosofia sul ruolo della scienza e della tecnologia in tempo di conflitto e di pace.	II quadrimestre	Obiettivi dell'area chimico scientifica: - Descrivere proprietà chimico-fisiche e meccanismi di tossicità dei principali agenti chimici bellici. - Applicare le conoscenze di equilibrio chimico, catalisi e cinetica al processo Haber-Bosch. - Collegare struttura molecolare, proprietà fisiche e reattività chimica degli agenti analizzati. - Riconoscere il duplice uso (civile/militare) delle scoperte scientifiche. Obiettivi dell'area storico-civica: - Ricostruire il ruolo del progresso scientifico-tecnologico nello sviluppo dei conflitti moderni. - Conoscere le Convenzioni dell'Aia e il diritto internazionale umanitario. - Comprendere il ruolo di propaganda e censura nel controllo dell'opinione pubblica. - Analizzare casi storici di violazione dei diritti umani legati all'uso di armi chimiche. Obiettivi delle competenze trasversali: - Argomentare il conflitto tra progresso scientifico e responsabilità etica. - Sviluppare senso critico nell'analisi di fonti storiche e scientifiche. - Collegare il passato al presente sul tema delle armi chimiche e del diritto

			internazionale. - Riflettere sulla figura dello scienziato-cittadino e sul suo ruolo etico nella società.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Guida in stato di ebbrezza e sostanze psicotrope	Il quadrimestre	Competenza n. 1 Competenza principale di riferimento per l'educazione stradale nelle scuole superiori. Competenza n. 5 L'educazione stradale si connette qui al tema della mobilità e dell'impatto ambientale. Competenza n. 8 Si collega indirettamente alla sicurezza stradale attraverso la tutela della salute. Competenza n. 9 l'aspetto della legalità e della sicurezza delle persone.

Si sottolinea che l'Istituto ha promosso, nel corso del quinquennio, un clima di riflessione intorno ai fondamenti e alle dinamiche della convivenza civile, anche in coerenza con il profilo educativo della missione salesiana, che ha come precipuo obiettivo quello di formare buoni cristiani e onesti cittadini. A tale proposito, gli alunni sono stati chiamati più volte a riflettere sulla centralità di valori come la solidarietà, l'impegno nella cosa pubblica e il rispetto delle regole sia al momento del buongiorno settimanale sia in altri spazi di approfondimento. In particolare la classe ha partecipato ad alcuni incontri culturali che avevano come tema la giornata della memoria e la giornata del ricordo, oltre che alcuni incontri d'istituto di riflessione ed approfondimento inerenti alla costituzione italiana, alla legalità, alla solidarietà e all'ecologia.

8. Formazione Scuola Lavoro

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha apportato modifiche rilevanti alle attività di alternanza scuola-lavoro già disciplinate dai commi 33 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015. Al comma 784, art. 1 della legge n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono stati ridenominati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per quanto concerne i licei, la lettera b) del medesimo comma 784 ha rimodulato la durata complessiva dei suddetti percorsi da «almeno 200 ore» ad «almeno 90 ore» nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Con il Decreto Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato indicazioni sui Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'art. 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62. Il decreto esplicita i criteri per individuare le attività assimilabili ai PCTO per i candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e per i candidati esterni all'esame di Stato di fine II ciclo. Arriva a pieno compimento, così, la norma che prevede l'obbligatorietà dello svolgimento dei PCTO per l'ammissione a detto esame. Della materia PCTO si è inoltre occupata la Nota MIM prot. 47341 del 25 novembre 2024 relativa ai termini e alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato del secondo ciclo per l'anno scolastico 2025/2026 da parte di candidati interni ed esterni. In tale Nota si precisa che per tutti i candidati l'aver frequentato attività di PCTO o assimilabili costituisce prerequisito di ammissione.

La L. 127 del 9 settembre 2025 ha ridenominato i “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” (PCTO) in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Restano validi gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente.

Gli alunni della classe 5^AB hanno svolto le attività di FSL con serietà e impegno, attingendo anche dal Catalogo reperibile sul sito della scuola.

Gli studenti hanno partecipato a corsi teorici organizzati dall'Istituto e hanno svolto esperienze in aziende ed enti del territorio in convenzione con la scuola.

Gli alunni sono stati inoltre invitati a preparare una breve presentazione, così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Per detta presentazione si è lasciata massima autonomia di realizzazione agli studenti. Alla luce delle indicazioni fornite dal garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel presente documento non sono riportate le attività svolte degli alunni; la Commissione d'Esame le potrà reperire nella piattaforma Unica.

9. Moduli afferenti a DNL affrontati con metodologia CLIL

L'articolo 7 della legge 107 del 13 luglio 2015 ha fissato tra le priorità delle istituzioni scolastiche la «valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*».

L'Istituto ha offerto ai ragazzi l'opportunità di approfondire dei moduli all'interno degli insegnamenti obbligatori previsti al quinto anno. In particolare, nel corso delle lezioni di Scienze Naturali, in compresenza con la docente di Inglese, è stato affrontato il seguente tema “*Nucleic Acids: Chemical Structure and Function*”. Il modulo, della durata di 3 ore, prevedeva visione di brevi video e lezioni dialogate che coinvolgevano gli studenti attraverso brain storming, domande, il dialogo e attività pratiche in piccoli gruppi.

ALLEGATO 1: SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Classi quinte: Simulazione della prima prova dell'esame di stato - A.S. 2025/2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, da *Myricae*, **Patria**.

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero".

Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giacomo Leopardi, **Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero**, dalle *Operette Morali*.

Composto nel 1832, e pubblicato nell'edizione delle *Operette* del 1834, il dialogo contiene, dietro ai toni ironici e apparentemente leggeri e al ritmo brioso, una lucida formulazione del pessimismo leopardiano.

VENDITORE Almanacchi, almanacchi nuovi; lunari⁴ nuovi. Bisognano⁵, signore, almanacchi?

PASSEGGERE⁶ Almanacchi per l'anno nuovo?

VENDITORE Sì signore.

PASSEGGERE Credete che sarà felice quest'anno nuovo?

VENDITORE Oh illustrissimo sì, certo.

PASSEGGERE Come quest'anno passato?

VENDITORE Più più assai.

⁴ Gli almanacchi sono i calendari che contengono le indicazioni astronomiche, meteorologiche e astrologiche relative a ogni giorno dell'anno. I lunari sono la versione popolare degli almanacchi, con l'aggiunta di previsioni, consigli pratici e precetti, notizie varie, ricette, commemorazioni eccetera.

⁵ Ha bisogno di

⁶ passante

PASSEGGERE Come quello di là⁷?

VENDITORE Più più, illustrissimo.

PASSEGGERE Ma come qual altro? Non vi piacerebb'egli⁸ che l'anno nuovo fosse come qualcuno di questi anni ultimi?

VENDITORE Signor no, non mi piacerebbe.

PASSEGGERE Quanti anni nuovi sono passati da che voi vendete almanacchi?

VENDITORE Saranno vent'anni, illustrissimo.

PASSEGGERE A quale di cotesti⁹ vent'anni vorreste che somigliasse l'anno venturo?

VENDITORE Io? non saprei.

PASSEGGERE Non vi ricordate di nessun anno in particolare, che vi paresse felice?

VENDITORE No in verità, illustrissimo.

PASSEGGERE E pure la vita è una cosa bella. Non è vero?

VENDITORE Cotesto si sa.

PASSEGGERE Non tornereste voi a vivere cotesti vent'anni, e anche tutto il tempo passato, cominciando da che nasceste?

VENDITORE Eh, caro signore, piacesse a Dio che si potesse.

PASSEGGERE Ma se aveste a rifare la vita che avete fatta né più né meno, con tutti i piaceri e i dispiaceri che avete passati?

VENDITORE Cotesto non vorrei.

PASSEGGERE Oh che altra vita vorreste rifare? la vita ch'ho fatta io, o quella del principe, o di chi altro? O non credete che io, e che il principe, e che chiunque altro, risponderebbe come voi per l'appunto; e che avendo a rifare la stessa vita che avesse fatta, nessuno vorrebbe tornare indietro?

VENDITORE Lo credo cotesto.

PASSEGGERE Né anche voi tornereste indietro con questo patto¹⁰, non potendo in altro modo?

VENDITORE Signor no davvero, non tornerei.

PASSEGGERE Oh che vita vorreste voi dunque?

⁷ quello ancor prima, precedente

⁸ non vi piacerebbe

⁹ codesti

¹⁰ a questa condizione, di ripetere esattamente la vita già vissuta

VENDITORE Vorrei una vita così, come Dio me la mandasse, senz'altri patti.

PASSEGGERE Una vita a caso, e non saperne altro avanti¹¹, come non si sa dell'anno nuovo?

VENDITORE Appunto.

PASSEGGERE Così vorrei ancor¹²io se avessi a rivivere, e così tutti. Ma questo è segno che il caso, fino a tutto quest'anno, ha trattato tutti male. E si vede chiaro che ciascuno è d'opinione che sia stato più o di più peso il male che gli è toccato, che il bene; se a patto di riavere la vita di prima, con tutto il suo bene e il suo male, nessuno vorrebbe rinascere. Quella vita che è una cosa bella, non è la vita che si conosce, ma quella che non si conosce; non la vita passata, ma la futura. Coll'anno nuovo, il caso incomincerà a trattar bene voi e me e tutti gli altri, e si principierà¹³ la vita felice. Non è vero?

VENDITORE Speriamo.

PASSEGGERE Dunque mostratemi l'almanacco più bello che avete.

VENDITORE Ecco, illustrissimo. Cotesto vale trenta soldi.

PASSEGGERE Ecco trenta soldi.

VENDITORE Grazie, illustrissimo: a rivederla. Almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo in massimo 20 righe di metà di foglio protocollo.
2. Le affermazioni del venditore sono sempre logiche e coerenti o rivelano qualche contraddizione? Motiva la tua risposta.
3. Il dialogo ha una struttura circolare, concludendosi con le stesse parole che danno avvio al rapido scambio di battute tra i due personaggi. Che cosa suggerisce tale andamento circolare del testo?
4. Analizza le battute pronunciate dal venditore: quali termini o espressioni mostrano un atteggiamento rispettoso nei confronti del passante?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

A partire dal testo proposto, analizza come la visione pessimistica di Leopardi sulla natura, sul progresso e sulla condizione umana si confronti con le idee di altri autori contemporanei, mettendo in luce affinità, divergenze e il ruolo dell'intellettuale nella società dell'Ottocento.

¹¹ non sapendo nulla dell'avvenire

¹² anche

¹³ inizierà

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utiirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione

e

analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su

quella che il titolo del libro definisce “l’illusione della conoscenza”. Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (“Questa storia... limitata?”), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»?

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell’età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Gianfranco Fabi, **Dimenticare Marx?**

In questo articolo del 1° maggio 2018 Gianfranco Fabi (Cittadella, 1948), giornalista economico del “Sole 24 ore”, risponde a una lettera. In una data simbolica per il mondo del lavoro, il lettore chiede al giornalista se non sia ormai giunto il momento di «dimenticare Marx» e le sue teorie economiche e filosofiche.

Gentile lettore,

la storia ha sempre qualcosa da insegnare, anche e forse soprattutto, per gli errori e le tragedie che la compongono. La sua domanda “dimenticare Marx” è certamente provocatoria. Il filosofo di Treviri resta una delle personalità che più hanno influenzato le vicende storiche degli ultimi due secoli e che, nel bene e nel male, merita di essere conosciuto e approfondito. Le analisi dell’opera di Marx occupano intere biblioteche. [...]

Resta il fatto che sostanzialmente è stata smentita la profezia di Karl Marx secondo cui il capitalismo porta inevitabilmente all’impoverimento crescente delle classi lavoratrici e quindi all’esplosione rivoluzionaria delle contraddizioni sociali. Se è vero che, soprattutto negli ultimi anni, sono cresciute le disuguaglianze e la povertà, è altrettanto vero che il sistema di libero mercato è stato ed è in grado di creare le risorse per attuare politiche efficaci di sostegno e redistribuzione. Ed è altrettanto vero che le esperienze delle realtà dove l’innovazione ha fatto i maggiori passi, pensiamo alla California o alla Germania, stanno dimostrando la validità di teorie di economisti, forse meno famosi di Marx, ma certamente più attuali come Simon Kuznets¹. Il premio Nobel del 1971, americano ma nato in Bielorussia, ha teorizzato che nella prima fase dei processi di innovazione industriale le disuguaglianze tendono a crescere perché sono pochi coloro che riescono a gestire e controllare le novità tecnologiche. Ma in una seconda fase crescono le forze che spingono verso una diffusione più equa della ricchezza anche grazie all’aumento generalizzato della specializzazione della manodopera.

Il problema di oggi non è tanto quello di rivalutare o dimenticare Marx, ma è quello di attuare politiche educative e formative in grado di cavalcare l’innovazione. La nostra quarta rivoluzione industriale deve essere soprattutto la specializzazione delle persone nel dominare le macchine, le procedure, i metodi produttivi. Non sarà la rivoluzione a cui mirava Marx, ma può essere vissuta come una grande e positiva opportunità. Anche perché, non dimentichiamolo, saranno sempre più le macchine a svolgere i lavori più ripetitivi e pericolosi.

(G. Fabi, *È meglio cavalcare l’innovazione che discutere su Marx*, in “Il Sole 24 ore”, 1° maggio 2018)

¹ economista americano (1901-1985).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, soffermandoti in particolare sulla tesi dell'autore in merito alla profezia marxiana.
2. Per sostenere la propria tesi Fabi sviluppa un'argomentazione ben costruita, in cui segnala argomenti a favore e contro. Riporta le espressioni usate da Fabi per segnare l'alternanza tra un argomento e un altro.
3. Quali sono le argomentazioni riportate da Fabi?
4. Qual è la conclusione a cui giunge Fabi nell'ultimo capoverso?

Produzione

A partire dal testo, e in particolare dalla sua conclusione, rifletti sullo scenario del futuro mondo del lavoro proposto da Fabi. Ritieni che esso possa rappresentare davvero un'opportunità? Pensi che l'introduzione di macchine e automi in grado di sostituire uomini e donne nello svolgimento di molte mansioni condurrà a una perdita di posti di lavoro oppure ne creerà di nuovi? Esponi le tue opinioni, anche alla luce delle tue esperienze e conoscenze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Costruire il nemico

“Avere un nemico è importante non solo per definire la nostra identità ma anche per procurarci un ostacolo rispetto al quale misurare il nostro sistema di valori e mostrare, nell'affrontarlo, il valore nostro. Pertanto, quando il nemico non ci sia, occorre costruirlo.”

(Umberto Eco, *Costruire un nemico*, Bompiani, Milano 2011)

Spiega questo pensiero apparentemente paradossale del noto studioso, cercando di metterne a fuoco gli aspetti principali.

PROPOSTA C2

Il tempo senza qualità

Ponendo a confronto la concezione greca del tempo ciclico e quello giudaico-cristiana del tempo escatologico con l'attuale percezione dello scorrere delle ore, veloce e privo di un senso profondo, il filosofo e psicoanalista Umberto Galimberti propone una riflessione sull'uso del tempo che si avvicina a quella di Seneca.

L'orologio non misura il tempo

Ma che tempo misura l'orologio? Il tempo della natura, il tempo dell'uomo, il tempo di Dio? No, l'orologio misura un tempo che non ci riguarda come persone, ma solo come funzionari di apparati tecnici o burocratici, i cui valori sono la funzionalità e l'efficienza.

Anche il tempo libero è diventato un tempo coatto che, se non è divorato dall'inedia, conosce solo la tempistica delle autostrade, dei treni e degli aerei con cui ci affaccendiamo nelle vacanze e nei weekend per ricostruirci ed essere pronti il lunedì a riprendere al meglio il nostro tempo alienato.

Il tempo ciclico

Non ha infatti la qualità del tempo della natura, che i Greci antichi chiamavano "ciclico", dove tutto si ripete con quella cadenza scandita dalle stagioni che dicono: letargo invernale, efflorescenza primaverile, rigoglio estivo, vendemmia autunnale.

Queste differenze qualitative garantiscono la vita della natura e degli uomini che la abitano. Oggi la natura è diventata un'enclave assediata dal cemento delle città, dove freneticamente si producono e si degradano gli artefatti della tecnica. Il paesaggio, se non è estinto, è desolato.

Accanto al tempo ciclico della natura, i Greci avevano individuato il tempo "scopico" proprio dell'umanità. Il verbo greco "skopéo" vuol dire infatti: "guardare", "puntare al bersaglio", tendere a uno "scopo".

Ma nell'età della tecnica le persone hanno ancora scopi da raggiungere? La risposta è no, perché la tecnica non si propone altro scopo che non sia il proprio autopotenziamento, per raggiungere il quale gli uomini devono imitare il più possibile il ritmo e la regolarità delle macchine, senza alcun inconveniente "umano". Non è forse vero che in occasione di un incidente ferroviario si va alla ricerca dell'errore umano? Ciò significa che, rispetto al dispositivo tecnico, l'uomo è già concepito come un errore. In questo modo l'uomo è sottratto all'"agire"

dove si compiono azioni in vista di uno scopo, ed è ridotto al puro e semplice "fare".

Il tempo escatologico

Ma c'è un altro tempo che l'Occidente ha ereditato dalla tradizione giudaico-cristiana che l'orologio non misura e di cui stiamo perdendo le tracce. E il tempo escatologico". "Eschaton" vuol dire "ultimo".

All'ultimo giorno si realizza quello che all'inizio era stato annunciato. Quando il tempo è iscritto in un disegno, diventa "storia". Storia della salvezza, storia del progresso (non del semplice sviluppo), storia dell'utopia, dove il tempo misura il progredire, il migliorare, il redimersi dell'umanità. In questo tipo di temporalità fa la sua comparsa la categoria del "senso". Il senso della vita, il senso della storia che il tempo scandisce. Ma la tecnica, che ha quella visione contratta del tempo che va dal recente passato all'immediato futuro, rende gli uomini incapaci di pensare il tempo escatologico e quindi il senso della loro vita e della loro storia.

Il tempo dell'ansia

L'orologio misura questo tempo insensato dove gli uomini, persa ogni traccia delle figure del tempo, si muovono in quella velocizzazione del tempo che, siccome non ospita più alcun senso, è il primo generatore dell'angoscia.

All'angoscia si è soliti porre rimedio con i farmaci, a cui ormai ricorre il 50 per cento della popolazione occidentale, o con la corsa forsennata a ogni forma di distrazione per non incontrare quel vuoto che è la dimenticanza e l'oblio di sé. Il tempo interiore, che è poi il tempo dell'anima che pensa, che sente, che riflette, che soffre, che ama senza limiti di tempo, è stato infatti tutto bruciato dal tempo esteriore delle cose da "fare", a cui l'orologio, incalzante e ossessivo, assegna il suo tempo senza qualità.

da U. Galimberti, *Le nostre ore senza qualità*, feltrinellieditore.it/news/2004/12/20/umberto-galimberti-le-nostre-ore-senza-qualita-4220/

A partire dal contenuto dell'estratto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra il tempo e l'essere umano. Arricchisci la tua riflessione con riferimenti a spunti letterari, artistici e/o filosofici. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 2: SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Simulazione di Seconda Prova, 03 marzo 2026

Disciplina: Matematica

Il candidato risolva un problema e 4 dei quesiti proposti.

PROBLEMA 1 Considera la funzione

$$f(x) = \frac{ax}{\ln(x) + b}$$

- (1) Determina i valori di a e b affinché la funzione presenti asintoto verticale di equazione $x = e$ e passi per il punto (e^2, e^2) .

Siano d'ora in poi $a = 1$ e $b = -1$.

- (2) Studia la funzione e dimostra in particolare che la funzione presenta un minimo di ascissa $x = e^2$ e un unico flesso di ascissa $x = e^3$.
- (3) Trova per quali valori di x la retta normale al grafico è parallela alla bisettrice del primo e terzo quadrante.
- (4) Considera la funzione $g(x) = f(e^x)$. Studia la funzione. Motivando opportunamente la tua risposta, esistono intervalli in cui è possibile applicare il teorema di Rolle alla funzione g ?

PROBLEMA 2

Fissato il parametro reale a , considera la funzione:

$$f_a(x) = \frac{a - x}{\sqrt{2} + x^2}$$

- (1) Dimostra che tutte le funzioni $f_a(x)$ hanno gli stessi asintoti e che $\forall a \neq 0$ presentano un unico punto stazionario. Studia al variare del parametro a se si tratta di un minimo o un massimo.
- (2) Dimostra che $\forall a \neq 0$ le funzioni presentano due flessi. Determina le ascisse dei flessi di $f_2(x)$.
- (3) Fai lo studio completo della funzione $f_0(x)$ e traccia il suo grafico. Trova l'equazione della retta tangente nel punto di ascissa 0.
- (4) Dopo aver enunciato il teorema di Lagrange, determina i valori che verificano il teorema per la funzione $f_0(x)$ nell'intervallo $[-\sqrt{2}, \sqrt{2}]$.

QUESITO 1

Trova a , b , c e d in modo che la curva di equazione $y = ax^3 + bx^2 + cx + d$ sia tangente in $(1, 0)$ all'asse x e abbia un flesso in $(2, -2)$.

QUESITO 2

Stabilisci per quali valori dei parametri a , b e c si può applicare il teorema di Rolle alla funzione $f(x)$ nell'intervallo I .

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + bx + 1 & \text{se } x \leq 0 \\ d \cdot \cos(2x) & \text{se } x > 0 \end{cases} \quad \text{in} \quad I = \left[-1, \frac{\pi}{2}\right]$$

Determina poi i valori $c \in I$ che verificano il teorema di Rolle.

QUESITO 3

Determina per quali valori di a e b vale il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan(x) + ax^2 + bx}{e^x - \sin(x) - 1} = 3.$$

QUESITO 4

La *Riffa* era un gioco d'azzardo medievale fatto con 3 dadi da 6 facce. Le regole erano queste:

- (1) Il primo giocatore doveva tirare i dadi finché non otteneva lo stesso risultato **in due dei tre** dadi, poi doveva ritirare il terzo dado.
- (2) Si sommarono quindi i punti dei tre dadi così tirati.
- (3) Se l'altro giocatore, tirando i dadi come ai punti 1 e 2 sopra, otteneva più punti, vinceva. Se otteneva lo stesso punteggio era patta. Se ne otteneva di meno aveva perso.

(Esempio: primo giocatore – tira $2 + 2 + 1 = 5$ secondo giocatore – tira $5 + 5 + 1 = 11$, e vince. Con un tiro $1 + 1 + 3 = 5$, sarebbe stata patta.)

Calcola:

- la probabilità di riuscire ad ottenere 2 dadi diversi sui 3 lanciati al primo tentativo.
- la probabilità di vincere sapendo che il mio avversario ha ottenuto come risultato 14.

QUESITO 5

Individua e classifica i punti in cui la funzione $f(x) = |x - 1| + \sqrt[3]{x^3 + x^2}$ è continua e non derivabile.

QUESITO 6

In un sistema di assi cartesiani Oxy , si consideri l'iperbole equilatera di equazione $xy = k$, con k parametro reale non nullo. Sia t la retta tangente all'iperbole in un suo punto P . Detti A e B i punti in cui t interseca gli assi del riferimento, dimostrare che i triangoli AOP e BOP sono equivalenti e che la loro area non dipende dalla scelta di P .

QUESITO 7

Dimostra che l'equazione $3^x + x^3 + 2026 = 0$ ha un'unica soluzione.

QUESITO 8

La legge oraria di un punto materiale che si muove di moto armonico è $s(t) = R \cos(\omega t)$ per ogni $t \geq 0$, con il tempo misurato in secondi e lo spazio in metri. Sapendo che $R = 50 \text{ cm}$ e $\omega = 40\pi \frac{\text{rad}}{\text{s}}$, determina:

- (1) qual è la velocità del punto materiale all'istante $t = 62,5$ millisecondi.
- (2) qual è il primo istante in cui l'accelerazione del punto materiale vale $800\pi^2 \frac{\text{m}}{\text{s}^2}$.